COMUNE DI STIENTA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

747.0
04,92

Comune di STIENTA

DUP – *DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – 2017-2019*

2017-2019

(documento redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 – DPCM 28/12/2011)

INDICE

GUIDA ALLA LETTURA
Quadro di riferimento
1.1 Quadro delle condizioni esterne
1.1.1 **Dal quadro congiunturale internazionale alla situazione dell'economia veneta**
1.1.2 La popolazione
1.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente
1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente
1.2.2 Le risorse umane disponibili
1.2.3 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi
1.2.4 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati
1.3 Indirizzi e obiettivi strategici
INDIRIZZI STRATEGICI E PROGRAMMA DI MANDATO
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Missione 07 - Turismo
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Missione 11 - Soccorso civile
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Missione 13 – Tutela della salute
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

1.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Missione 11 - Soccorso civile
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

GUIDA ALLA LETTURA

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, corretto e integrato nel 2014.
La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e de costi standard.

Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita dal **DUP – Documento unico di programmazione**, "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica **(SeS)** e la sezione operativa **(SeO)**.

La sezione strategica (SeS)
La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo (2016-2021).
Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.
Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

1) analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
2) analisi delle condizioni interne.

Nel primo anno del mandato amministrativo, il 2016, sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione[1] di bilancio:
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Missione 07 - Turismo
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Missione 11 - Soccorso civile
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Missione 13 – Tutela della salute
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Missione 17 – Energia e diversificazioni delle fonti energetiche
Missione 20 – Fondi e accantonamenti

[1] Il numero e la tipologia della missione sono stabiliti dalla normativa della contabilità armonizzata

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La **SeO contiene la programmazione operativa** dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione;

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

Ad oggi per gli enti locali non è possibile definire le previsioni di entrata ed uscita in maniera certa in quanto non si ha certezza del contributo Ordinario, della eventuale modifica delle norme riguardanti le principali poste tributarie, né tanto meno è possibile riportare il nuovo piano triennale dei lavori pubblici da adottare entro il 30.09.2016. Si ritiene comunque di iniziare un' attività di programmazione e pianificazione degli obiettivi strategici, entro il termine del 31.07.2016, che saranno riportati e tradotti in termini economici solo sulla base di dati certi nell'ambito della prossima predisposizione del Bilancio di previsione 2017 – 2019.

La trasformazione del Vincolo del patto di Stabilità sugli investimenti, in annualità in Pareggio di Bilancio rappresenta una criticità dal punto di vista della crescita (e quindi delle entrate ad esse correlate) e richiederà la scelta di concentrarsi sulle principali opere pubbliche da poter realizzare ed una notevole attenzione al circuito temporale delle entrate – uscite di cassa ad esse relative, in modo da massimizzare gli investimenti;

In sintesi la scelta politica dell'Amministrazione è quella di affrontare la complessa e profonda riorganizzazione del sistema dei tributi locali avvenuta con il 2014, perseguendo equità riduzione del carico fiscale sul cittadino (in particolare per le rendite più basse e le famiglie con figli), impegnandosi fin da subito a produrre per le annualità successive ulteriori riduzioni di spesa e incrementi di entrata tali da evitare futuri aumenti del prelievo fiscale, altrimenti necessari.
Con questo impianto generale, fortemente improntato alla ricerca di efficienza verranno effettuate le principali opere pubbliche previste e si garantisce la continuità dei servizi, pur limitandone sovente l'implementazione immediata, che andrà a regime in primo luogo concretizzando le esperienze di sovracomunalità deliberate in precedenza come la promozione di convenzioni con altri Comuni del territorio.

CONCLUSIONI
Pur ribadendo la situazione generale di difficoltà economiche per cittadini, famiglie, imprese e conseguentemente per l'istituzione che le rappresenta, nonché la non sempre coerente produzione normativa, faremo in modo di sfruttare tutti gli spazi possibili per esercitare pienamente e con la massima efficienza, le funzioni che ci sono attribuite.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017/2019

QUADRO DI RIFERIMENTO

1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE[2]

1.1.1 Dal quadro congiunturale internazionale alla situazione dell'economia veneta

Ai segnali favorevoli che stanno emergendo per l'economia globale si accompagna ancora una marcata incertezza. La crescita accelera negli Stati Uniti, resta debole in Giappone, in rallentamento in Cina e in altre economie emergenti; preoccupa la situazione in Russia.
La caduta dei prezzi del petrolio, le misure di espansione monetaria della Banca Centrale Europea, la discesa dei tassi d'interesse, il deprezzamento del cambio dell'euro sono tutti fattori di stimolo della domanda globale per il 2015. Dopo anni di crisi, e un 2014 deludente sotto il profilo della crescita, gli economisti si aspettano un miglioramento delle condizioni macroeconomiche soprattutto nell'Area dell'euro e in Italia.
Nel 2014 l'economia mondiale cresce ad un tasso attorno al 3%, l'Unione europea chiude comunque l'anno con un + 1,3% del PIL per l'UE28 e + 0,9% per l'Area euro.

Nel 2014 in Italia si registra un PIL pari a 1.613.859 milioni di euro correnti, con una riduzione dello 0,4% in termini reali rispetto all'anno precedente. Il PIL in termini reali è sceso al di sotto del livello registrato nel 2000. La crescita ad inizio 2015 resta moderata; nel corso del 2015 si prevede ancora un timido recupero stimato in + 0,7%3, mentre nel 2016 una crescita attorno al +1,3%.
Il Veneto nel 2014 mantiene il livello del PIL sui valori dell'anno precedente: si registra +0,1%, quindi una situazione migliore rispetto al panorama nazionale. La domanda interna è ancora debole: i consumi delle famiglie si stabilizzano su valori bassi e gli investimenti si riducono del 2,6%.
Il risultato del 2014 è attribuibile soprattutto alla tenuta del valore aggiunto prodotto dai servizi, +0,6%, e alla stabilità dell'industria in senso stretto, -0,5%, che compensano in parte la perdita delle costruzioni, -3,1%.

[2] Fonte DEFR 2016-2018 della Regione Veneta

Il Veneto rimane comunque la terza regione in Italia per la produzione di ricchezza, dopo Lombardia e Lazio: il 9,1% del Prodotto Interno Lordo nazionale è realizzato in Veneto. Il PIL per abitante veneto nel 2014 risulta di 30.146 euro, superiore del 13,4% rispetto a quello nazionale.

La specializzazione di qualità veneta e la forte flessibilità, che il sistema economico di questa regione ha sempre dimostrato in passato, sono caratteristiche propizie a cogliere gli elementi internazionali di ripresa già citati.
Nelle stime del 2015 si ipotizza un aumento della ricchezza veneta dell'1,0% e per il 2016 si prevede un consolidamento pari al + 1,6%.

Tab. - Quadro macroeconomico (variazioni percentuali su valori concatenati con anno di riferimento 2010). Veneto e Italia - Anni 2012:2015

	2012		2013		2014		2015		
	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia (previsioni Prometeia)	Italia (previsioni DEF)	Veneto
Prodotto interno lordo	-2,8	-3,0	-1,7	-2,2	-0,4	0,1	0,7	0,9	1,0
Spesa per consumi finali delle famiglie	-3,8	-3,8	-2,7	-3,3	0,3	0,6	1,0	-	1,2
Spese per consumi finali AA. PP. e delle Isp	-1,3	-0,9	-0,2	-0,3	-0,9	-0,8	-0,4	-	-0,3
Investimenti fissi lordi	-9,4	-9,9	-5,8	-5,6	-3,3	-2,6	1,4	1,2	2,5
Importazioni (a)	-5,3	-7,7	-5,1	3,4	-1,6	0,9	6,1	-	9,6
Esportazioni (a)	3,8	1,7	0,0	2,9	2,0	2,7	4,4	-	6,9

(a) Valori correnti

1.1.2 LA POPOLAZIONE

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Stienta.

Popolazione al 31.12.2015:

Popolazione Residente	3253
Maschi	1597
Femmine	1656
Nati nell'anno	24
Deceduti nell'anno	42
Immigrati nell'anno	117
Emigrati nell'anno	151

1.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

Non si riportano le previsioni relative all'anno 2019 in quanto non ci sono le basi normative per fare delle previsioni attendibili. In una visione ottimistica si auspica una entrata almeno pari al 2018.

1.2.1 EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nell'ultimo esercizio chiuso e negli anni precedenti in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.823.246,91	2.063.099,51	1.822.998,00	1.751.970,00	1.965.470,00	1.965.470,00	- 3,896
Contributi e trasferimenti correnti	527.627,42	301.515,81	277.062,00	299.691,00	256.016,00	256.016,00	8,167
Extratributarie	383.955,19	352.882,02	462.450,00	443.875,00	534.346,00	535.388,00	- 4,016
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**2.734.829,52**	**2.717.497,34**	**2.562.510,00**	**2.495.536,00**	**2.755.832,00**	**2.756.874,00**	**- 2,613**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	226.313,00	41.176,04	0,00	0,00	- 81,805

TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**2.734.829,52**	**2.717.497,34**	**2.788.823,00**	**2.536.712,04**	**2.755.832,00**	**2.756.874,00**	**- 9,040**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	237.861,51	560.877,75	633.780,00	237.000,00	205.000,00	55.000,00	- 62,605
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	153.371,00	0,00	0,00	150.000,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	891.302,16	537.559,80	0,00	0,00	- 39,688
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**237.861,51**	**560.877,75**	**1.678.453,16**	**774.559,80**	**205.000,00**	**205.000,00**	**- 53,852**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.139.510,00	1.139.510,00	1.139.510,00	1.139.510,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**1.139.510,00**	**1.139.510,00**	**1.139.510,00**	**1.139.510,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**2.972.691,03**	**3.278.375,09**	**5.606.786,16**	**4.450.781,84**	**4.100.342,00**	**4.101.384,00**	**- 20,617**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)	2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.764.007,78	1.987.025,83	2.504.881,88	2.646.801,30	5,665
Contributi e trasferimenti correnti	541.388,76	300.154,47	284.570,00	342.190,52	20,248
Extratributarie	303.365,11	298.295,92	790.845,19	732.972,85	- 7,317
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**2.608.761,65**	**2.585.476,22**	**3.580.297,07**	**3.721.964,67**	**3,956**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**2.608.761,65**	**2.585.476,22**	**3.580.297,07**	**3.721.964,67**	**3,956**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	244.974,40	74.233,92	1.321.714,75	1.216.693,66	- 7,945
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	2.762,74	0,00	189.943,14	36.572,14	- 80,745
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**247.737,14**	**74.233,92**	**3.023.315,78**	**1.253.265,80**	**- 58,546**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.139.510,00	1.139.510,00	**0,000**
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**1.139.510,00**	**1.139.510,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**2.856.498,79**	**2.659.710,14**	**7.743.122,85**	**6.114.740,47**	**- 21,030**

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate tributarie

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.823.246,91	2.063.099,51	1.822.998,00	1.751.970,00	1.965.470,00	1.965.470,00	- 3,896

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)	2016 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.764.007,78	1.987.025,83	2.504.881,88	2.646.801,30	5,665

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2015	2016	2015	2016
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			**0,00**	**0,00**

Imposta Comunale sugli Immobili

L'imposta comunale sugli immobili (ICI) viene sostituita dal 2012 dall'Imposta municipale propria (IMU).
Si prevede una entrata di €. 25.000,00 per ciascuna delle annualità 2017 e 2018.

I.U.C.

Con l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:

uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta dalle seguenti tre componenti:

- Imposta Municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- Tributo Servizi Indivisibili (TASI), componente riferita ai servizi, a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile;
- Tributo Servizio Rifiuti (TARI), componente riferita ai servizi, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

La legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è intervenuta con notevoli modifiche sulle componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC) con ovvi riflessi sugli introiti dell'ente, in particolare il comma 14, dell'art. 1, ha escluso dall'applicazione della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 ed A/9; il comma 26, del medesimo

art. 1, inoltre, stabilisce per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con leggi dello Stato rispetto ai livelli di aliquote, o tariffe applicabili per l'anno 2015;

L'ente pertanto riconferma le aliquote IMU per l'anno 2017 come da prospetto che segue.

Imposta Municipale Propria (IMU)

Dalle stime operate sulle basi imponibili dell'IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le seguenti aliquote:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA
ALIQUOTA ORDINARIA	**0,96%**
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (A/1 – A/8 – A/9)	**0,50%**
TERRENI AGRICOLI	**0,96%**
TERRENI AGRICOLI POSSEDUTI E CONDOTTI DA COLTIVATORI DIRETTI E IMPRENDITORI AGRICOLI	**0,96%**
ALTRE UNITA' IMMOBILIARI	**0,96%**
AREE EDIFICABILI	**0,96%**

Tenendo conto di tutte le modifiche apportate alla disciplina IMU dalla legge n. 208 del 2015, viene calcolato per il 2016 un gettito complessivo pari ad euro 600.000,00 al netto della quota per alimentazione del Fondo Solidarietà Comunale per l'anno 2017 e 2018.

Tributo Servizi Indivisibili (TASI)

Da quanto sopra detto, ovvero in base al combinato disposto dei commi 14 e 26 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016, il Comune di Stienta prevede come introito TASI di € 100.000,00 per ciascuno degli anni 2017 e 2018;
Come attività di accertamento TASI la previsione è la seguente: anno 2017 € 7.000,00, anno 2018 € 7.000,00

Tributo Servizio Rifiuti (TARI)

L'introito previsto per gli anni 2017 e 2018, ad integrale copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, è di €. 449.620,00 per ciascun esercizio somma comprensiva dell'addizionale provinciale del 5%.
Nella stessa categoria di entrata sono previsti come recupero dell'evasione:
€ 15.000,00 nell'anno 2017
€ 15.000,00 nell'anno 2018

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

La materia è regolata dal DLgs 15 novembre 1993, n.507.
Con deliberazione della Giunta Comunale n.59 del 06.11.2007 è stata affidata alla ditta I.C.A. S.r.l la concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni sino al 31/12/2010 e con successivi rinnovi e proroghe il servizio sarà garantito sino al 2016.
Con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 27.02.1998 le tariffe erano state aumentate del 20% a decorrere dall'anno 2000. Da allora sono rimaste invariate.

L'introito previsto per l'anno 2016 è di €. 8.500,00 per l'ICP (€. 11.000,00 per ciascuno degli esercizi 2017 e 2018) e di €. 2.000,00 per il Diritto sulle pubbliche affissioni anno 2016 (€. 6.000,00 per ciascuno degli esercizi 2017 e 2018).

Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

Il DLgs 15 novembre 1993, n.507 disciplina l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
La gestione viene effettuata direttamente dall'ufficio tributi del comune. L'introito maggiore deriva dai banchi del mercato settimanale e dalla fiera di settembre. I passi carrai sono stati esentati.
Con deliberazione della Consiglio Comunale n. 17 del 26.03.1999 sono state approvate le tariffe e da allora sono rimaste invariate.
L'introito previsto per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 è di €. 8.500,00.

Addizionale comunale all'IRPEF

Per garantire il pareggio del bilancio 2016 è necessario confermare la misura dell'addizionale in oggetto nella stessa misura dell'anno 2015 onde assicurare al comune una entrata prevista di € 320.000,00, determinata dall'aliquota dello 0,8%, senza previsione di soglia di esenzione.
Mentre la previsione è pari ad €. 350.000,00 per ciascuno degli anni 2017 e 2018 ferma la medesima aliquota e nessuna esenzione di reddito.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	527.627,42	301.515,81	277.062,00	299.691,00	256.016,00	256.016,00	8,167

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)	2016 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	541.388,76	300.154,47	284.570,00	342.190,52	20,248

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	

							alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	383.955,19	352.882,02	462.450,00	443.875,00	534.346,00	535.388,00	- 4,016

	TREND STORICO				**% scostamento**
ENTRATE CASSA	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)	2016 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	303.365,11	298.295,92	790.845,19	732.972,85	- 7,317

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
ENTRATE COMPETENZA	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	della col.4 rispetto alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	237.861,51	560.877,75	633.780,00	237.000,00	205.000,00	55.000,00	- 62,605
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	153.371,00	0,00	0,00	150.000,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**237.861,51**	**560.877,75**	**787.151,00**	**237.000,00**	**205.000,00**	**205.000,00**	**- 69,891**

	TREND STORICO				% scostamento
ENTRATE CASSA	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)	2016 (previsioni cassa)	della col.4 rispetto alla col.3
	1	2	3	4	5
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	244.974,40	74.233,92	1.321.714,75	1.216.693,66	- 7,945
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	2.762,74	0,00	189.943,14	36.572,14	- 80,745
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**247.737,14**	**74.233,92**	**1.511.657,89**	**1.253.265,80**	**- 17,093**

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2016	2017	2018
(+) Spese interessi passivi	4.240,00	192.193,00	184.348,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette	**4.240,00**	**192.193,00**	**184.348,00**

(Art.204 TUEL)			

	Accertamenti 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate correnti	2.717.497,34	2.562.510,00	2.495.536,00

	% anno 2016	% anno 2017	% anno 2018
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	**0,156**	**7,500**	**7,387**

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
ENTRATE COMPETENZA	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	della col.4 rispetto alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.139.510,00	1.139.510,00	1.139.510,00	1.139.510,00	0,000
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**1.139.510,00**	**1.139.510,00**	**1.139.510,00**	**1.139.510,00**	**0,000**

	TREND STORICO				% scostamento
ENTRATE CASSA	2013	2014	2015	2016	della col.4 rispetto

	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	alla col.3
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.139.510,00	1.139.510,00	0,000
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**1.139.510,00**	**1.139.510,00**	**0,000**

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Per il 2016 l'importo dell'anticipazione di tesoreria indicato in bilancio è di € 679.374,33 ai sensi dell'art. 1, comma 542, della Legge di stabilità 2015, L. 23.12.2014 n° 190 , che ha concesso di elevare il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria; così come autorizzato con deliberazione G.C. n. 119 del 30.11.2015.

L'utilizzo del prestito a breve termine si rende necessario per fronteggiare le spese fisse e inderogabili durante le momentanee difficoltà di cassa causate dal protrarsi delle dilazione della finanza delegata e/o trasferita.

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		695.661,56			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		41.176,04	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.495.536,00	2.755.832,00	2.756.874,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.518.512,04	2.580.442,00	2.572.823,00
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*110.000,00*	*110.000,00*	*110.000,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		18.200,00	175.390,00	184.051,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a	(+)		0,00	0,00	0,00

specifiche disposizioni di legge *di cui per estinzione anticipata di prestiti*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		537.559,80	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		237.000,00	205.000,00	205.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		774.559,80 *0,00*	205.000,00 *0,00*	205.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			**COMPETENZA ANNO 2016**	**COMPETENZA ANNO 2017**	**COMPETENZA ANNO 2018**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	695.661,56								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		578.735,84	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.646.801,30	1.751.970,00	1.965.470,00	1.965.470,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	3.163.398,59	2.518.512,04	2.580.442,00	2.572.823,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	342.190,52	299.691,00	256.016,00	256.016,00	*- di cui fondo pluriennale vincolato*		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	732.972,85	443.875,00	534.346,00	535.388,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.216.693,66	237.000,00	205.000,00	55.000,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	1.704.928,54	774.559,80	205.000,00	205.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	4.938.658,33	2.732.536,00	2.960.832,00	2.811.874,00	**Totale spese finali.....**	4.868.327,13	3.293.071,84	2.785.442,00	2.777.823,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	36.572,14	0,00	0,00	150.000,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	18.200,00	18.200,00	175.390,00	184.051,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.139.510,00	1.139.510,00	1.139.510,00	1.139.510,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.139.510,00	1.139.510,00	1.139.510,00	1.139.510,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	724.456,38	719.120,00	719.120,00	719.120,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	782.918,90	719.120,00	719.120,00	719.120,00
Totale titoli	6.839.196,85	4.591.166,00	4.819.462,00	4.820.504,00	**Totale titoli**	6.808.956,03	5.169.901,84	4.819.462,00	4.820.504,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.534.858,41	5.169.901,84	4.819.462,00	4.820.504,00	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	6.808.956,03	5.169.901,84	4.819.462,00	4.820.504,00
Fondo di cassa finale presunto	725.902,38								

Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 378.182,31, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2015			
Fondo di cassa al 01/01/2015		245.131,75	
+ riscossioni effettuate			
in conto residui	600.044,30		
in conto competenza	2.264.642,52		
		2.864.686,82	
- pagamenti effettuati			
in conto residui	392.329,27		
in conto competenza	2.021.827,74		
		2.414.157,01	
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00	
Fondo di cassa al 31/12/2015			695.661,56
+ somme rimaste da riscuotere			
in conto competenza	1.005.024,91		
in conto residui	1.034.015,94		
			2.039.040,85
- somme rimaste da pagare			
in conto competenza	1.575.024,68		
in conto residui	202.759,58		
			1.777.784,26
Avanzo di amministrazione al 31/12/2015 vecchia contabilità			956.918,15
Fondo pluriennale di spesa di fine anno			-578.735,84
Avanzo di amministrazione al 31/12/2015 armonizzato			378.182,31

GESTIONE DI COMPETENZA		
1) LA GESTIONE CORRENTE		
Entrate correnti (Titolo I II e III)	2.364.725,33	+
Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)	*2.338.216,39*	-
AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	**26.508,94**	
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	-
Avanzo 2014 applicato a spese correnti(FPV entrata)	226.313,00	+
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+
FPV. (spesa)	41.176.04	-
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	**211.645,90**	=
2) LA GESTIONE C/CAPITALE		
Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	635.559,45	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	+
Avanzo 2014 applicato a investimenti (fpv entrata)	891.302,16	+
FPV spesa	537.559,80	-
Spese Titolo II	*989.253,38*	-
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	**48,43**	=
2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI		
Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+
Spese Titolo III (Intervento 1)	*0,00*	-
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	**0,00**	=

GESTIONE RESIDUI	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	282.084,73
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-284.350,28
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	1.286.368,69
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	**1.284.103,14**

GESTIONE DI COMPETENZA	
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	3.269.667,43
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	3.596.852,42
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	**-327.184,99**

GESTIONE RESIDUI (+)	1.284.103,14
GESTIONE COMPETENZA (-)	-327.184,99
RISULTATO DELLA GESTIONE TUEL	956.918,15
Fondo pluriennale di spesa di fine anno	-578.735,84
RISULTATO DELLA GESTIONE ARMONIZZATO	378.182,31

GESTIONE RESIDUI

Miglioramenti				
per maggiori accertamenti di residui attivi	0,00	+		
per economie di residui passivi	1.286.368,69	+		
			1.286.368,69	+
Peggioramenti				
per eliminazione di residui attivi	284.350,28	-		
			284.350,28	-
SALDO della gestione residui			**1.002.018,41**	=

Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:

Titolo 1°- CORRENTI	276.624,49
Titolo 2°- CONTO CAPITALE	1.006.248,78
Titolo 3°- RIMBORSO PRESTITI	0,00
Titolo 4°- SPESE PER SERVIZI C/TERZI	3.495,42
Totale economie sui residui passivi	**1.286.368,69**

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2011	2012	2013	2014	2015	2015 armonizzato
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	13.738,44	429,05	76.909,99	181.797,05	-327.184,99	-327.184,99
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	46.272,23	4.860,37	21.811,58	100.287,68	1.284.103,14	1.284.103,14
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	60.010,67	5.289,42	98.721,57	282.084,73	956.918,15	956.918,15
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)/fpv spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-578.735,84
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	60.010,67	5.289,42	98.721,57	282.084,73	956.918,15	378.182,31

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE - Anno 2015

ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	% di definizione	Accertamenti	Riscossioni	% di realizz.ne	Residui dalla competenza	Conservati	Riscossi	% di realizz.ne	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Titolo I - Entrate tributarie	1.792.260,00	1.822.998,00	101,715	1.816.404,70	1.403.320,86	77,258	413.083,84	465.955,77	343.722,58	73,767	122.233,19
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	267.970,00	277.062,00	103,392	206.463,31	174.482,33	84,510	31.980,98	16.600,00	5.672,48	34,171	10.927,52
Titolo III - Entrate extratributarie	425.250,00	462.450,00	108,747	341.857,32	284.068,38	83,095	57.788,94	331.406,44	44.787,97	13,514	286.618,47
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	544.870,00	633.780,00	116,317	532.188,45	133.507,24	25,086	398.681,21	776.844,75	201.021,09	25,876	575.823,66
TOTALE ENTRATE FINALI	3.030.350,00	3.196.290,00	105,475	2.896.913,78	1.995.378,81	68,879	901.534,97	1.590.806,96	595.204,12	37,415	995.602,84
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.292.881,00	1.292.881,00	100,000	103.371,00			103.371,00	36.572,14			36.572,14
Titolo VI - Entrate da servizi	628.620,00	739.120,00	117,578	269.382,65	269.263,71	99,955	118,94	6.681,14	4.840,18	72,445	1.840,96

per conto di terzi											
TOTALE	4.951.851,00	5.228.291,00	105,582	3.269.667,43	2.264.642,52	69,262	1.005.024,91	1.634.060,24	600.044,30	36,721	1.034.015,94
Avanzo di amministrazione											
Fondo vincolato pluriennale per spese correnti	226.313,00	226.313,00									
Fondo vincolato pluriennale per spese in conto capitale	891.302,16	891.302,16									
Fondo di cassa al 1° gennaio	245.131,75	245.131,75									
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	6.069.466,16	6.345.906,16	105,582	3.269.667,43	2.264.642,52	69,262	1.005.024,91	1.634.060,24	600.044,30	36,721	1.034.015,94

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE 2015

SPESE	COMPETENZA								RESIDUI			
				Impegni								
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	% di definizione	Totale	Di cui spese correlate alle entrate	Pagamenti	% di realizz.ne	Residui dalla competenza	Conservati	Pagati	% di realizz.ne	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Titolo I - Spese Correnti	2.711.793,00	2.788.423,00	102,825	2.338.216,39	106.510,73	1.608.299,61	68,783	729.916,78	302.768,68	255.642,05	84,434	47.126,63
Titolo II - Spese in conto capitale	1.589.543,16	1.678.853,16	105,618	989.253,38		153.856,41	15,552	835.396,97	253.666,17	132.319,22	52,162	121.346,95
TOTALE SPESE FINALI	4.301.336,16	4.467.276,16	103,857	3.327.469,77	106.510,73	1.762.156,02	52,957	1.565.313,75	556.434,85	387.961,27	69,722	168.473,58
Titolo III - Spese per rimborso di presiti	1.139.510,00	1.139.510,00	100,000									
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	628.620,00	739.120,00	117,578	269.382,65		259.671,72	96,395	9.710,93	38.654,00	4.368,00	11,300	34.286,00
TOTALE	6.069.466,16	6.345.906,16	104,554	3.596.852,42	106.510,73	2.021.827,74	56,211	1.575.024,68	595.088,85	392.329,27	65,927	202.759,58

Disavanzo di amministrazione												
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	6.069.466,16	6.345.906,16	104,554	3.596.852,42	106.510,73	2.021.827,74	56,211	1.575.024,68	595.088,85	392.329,27	65,927	202.759,58

Verifica del patto di stabilità interno

In base alla normativa in vigore è stato applicato il meccanismo dei saldi per quanto riguarda il calcolo degli obiettivi e la verifica di raggiungimento degli stessi.

E' stato definito un unico limite in termini di saldo di competenza misto dato dalla combinazione degli accertamenti d'entrata e impegni di spesa della parte corrente e dalle riscossioni e pagamenti a competenza e a residui della parte in conto capitale.

L'obiettivo relativo al patto di stabilità nonché i risultati conclusivi dell'ente sono sintetizzati nella tabella che segue.

PATTO DI STABILITA 2015	
Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	101.000,00
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	175.000,00
OBIETTIVO P.S.I. ANNO 2015 RAGGIUNTO	

Composizione del risultato economico della gestione

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE			
A	PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	1.816.404,70	72,13 %
2	Proventi da trasferimenti	206.463,31	8,20 %
3	Proventi da servizi pubblici	193.327,90	7,68 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	39.215,03	1,56 %
5	Proventi diversi	262.842,87	10,43 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
	TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)	2.518.253,81	100,00 %

B	COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	632.700,72	24,37 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	19.371,07	0,75 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	1.220.511,70	47,02 %
13	Utilizzo beni di terzi	25.527,91	0,98 %
14	Trasferimenti	278.010,81	10,71 %
15	Imposte e tasse	116.730,07	4,50 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	303.117,76	11,67 %
	TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)	2.595.970,04	100,00 %

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Nel 2014 l'ente non ha sostenuto spese per ammortamento dei prestiti avendo optato per la possibilità data agli enti terremotati di non pagare anche nel 2015 le rate dei mutui. Tale possibilità non comporta aggravi per l'Ente in quanto le rate sono spostate all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento originario di ciascun prestito. La spesa si ripropone però nel 2017 e 2018 ed è stata correttamente prevista a bilancio. E' stata prevista una ulteriore proroga ma solo per le rate dei mutui che non siano già stati rinviate.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, cercando di garantire comunque uno standard qualitativo adeguato dei servizi resi.

In sede di adozione degli impegni di spesa, si effettuano valutazioni sulla convenienza del ricorso a convenzioni Consip e solo in via marginale e, qualora risulti conveniente si ricorre all'acquisto diretto sul mercato.
L'Ente ha sempre adottato i piani triennali per l'individuazione delle Misure Finalizzate alla Razionalizzazione dei Beni e delle Strutture Comunali, previsto dall'art 2, comma 594, della Legge 244/2007.

1.2.2 LE RISORSE UMANE DISPONIBILI

Segretario: Dott. Medici Angelo
Numero posizioni organizzative: 6
Numero personale dipendente al 31/12/2015: 15

Spese per il personale

Con deliberazione n. 27 del 29/04/2015 è stato ridefinito l'organigramma organizzativo dell'Ente;
- a seguito sottoscrizione in data 29 dicembre 2014, di una Convenzione tra il comune di Occhiobello e il comune di Stienta, per la gestione associata delle funzioni amministrative fondamentali e di servizi comunali, gestione che ha preso avvio dal 1° gennaio 2015, con deliberazione della Giunta comunale di Occhiobello n.193 del 29 dicembre 2014 e n. 83 del 29/12/2014 della Giunta comunale di Stienta, entrambe esecutive, è stata adottata l'articolazione della struttura organizzativa degli uffici comuni ex art. 30 comma 4 del d. lgs. n. 267/2000 e si è provveduto all'assegnazione delle risorse umane;
- con precedente deliberazione n. 42 dell' 8 agosto 2014 è stata rideterminata la dotazione organica del comune di Stienta che evidenzia n. 17 posti, di cui, a oggi, n. 1 vacante;
- con deliberazione n. 45 dell'08/06/2015 è stata effettuata la ricognizione in soprannumero e in eccedenza del personale, di cui all'art. 33 del D.Lgs. 165/2001;

con la delibera sopra citata è stata analizzata la situazione finanziaria dell'ente, tenendo conto delle disposizioni normative vigenti e del fatto che l'amministrazione non ha programmato processi di esternalizzazione di servizi/funzioni e/o forme diverse (rispetto alle attuali) di gestione ed erogazione dei medesimi; conseguentemente le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati (anche a fronte di una costante ed imposta riduzione di personale) hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità; inoltre non sono intervenute cessazioni e non

interverranno cessazioni nel periodo preso in considerazione, pertanto, si è rilevata l'insussistenza di eccedenze di personale;
con deliberazione numero 47 del 08-06-2015 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno di personale 2015 -2017 e il piano annuale delle assunzioni 2015, dando atto che l'ente non procederà ad assunzioni e che rispetta e rispetterà l'obiettivo della riduzione delle spese.

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE
Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2015	2016	2017	2018
Spese per il personale dipendente	581.494,58	593.534,10	550.232,00	550.232,00
I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	581.494,58	593.534,10	550.232,00	550.232,00

1.2.3 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI
La Giunta Comunale ha definitivamente approvato il Piano della performance 2015/2017. Ciò agevolerà la comprensione degli obiettivi assegnati ai vari uffici e la loro misurazione.

Tra i servizi che non sono gestiti in economia, particolare rilevanza assumono i servizi svolti attraverso i seguenti organismi partecipati:

1) Consorzio per lo Sviluppo del Polesine;
   http://www.consvipo.it/www1/pagine/home.php
2) Consiglio di Bacino ATO Polesine (Consorzio ATO Polesine);
   http://www.atopolesine.it/web/atopolesine
3) Consorzio per lo smaltimento RSU;
   http://www.consorziosmaltimentorsu.it/it/
4) Polesine Acque S.p.a.;
   http://www.polesineacque.it/
5) AS2 S.r.l..
   http://www.as2srl.it/nqcontent.cfm?a_id=1757

Il **Consorzio per lo Sviluppo del Polesine** è di proprietà del comune per 0,66%.
La mission del Consorzio per lo Sviluppo del Polesine - Agenzia per lo Sviluppo Locale - è di operare in sinergia con le Istituzioni, le Autonomie Funzionali, le Rappresentanze economiche e sociali per lo sviluppo economico, compatibile con le peculiarità del territorio, e per la crescita sociale.
La realizzazione della mission si concretizza attraverso: l'elaborazione e realizzazione di iniziative di animazione economica; il sostegno alla competitività del sistema produttivo locale; lo sviluppo della dotazione infrastrutturale del territorio; l'organizzazione delle aree produttive e l'avvio di nuovi insediamenti; l'attrazione di nuovi investimenti e l'integrazione al sistema di subfornitura diffuso nel territorio; il consolidamento delle azioni di programmazione

negoziata; il rafforzamento delle attività di semplificazione amministrativa e di innovazione tecnologica; lo sviluppo ed il coordinamento degli interventi e delle opportunità finalizzate all'area Polesine.

Il Consorzio ha presentato alla Regione Veneto il progetto *Wi-Fi pubblica* per la realizzazione della prima rete wi-fi pubblica del Polesine con oltre 250 punti di accesso in 40 Comuni aderenti, fra cui anche il Comune di Stienta. L'importo del progetto è di 720.000,00 euro ed ha ottenuto un finanziamento totale da parte della Regione.

Per promuovere politiche attive del lavoro e di sostegno al reddito Consvipo segue il progetto buoni lavoro voucher, fondo welfare 2009-2011 e progetti di pubblica utilità al fine di impiegare disoccupati del luogo privi di ammortizzatori sociali o trattamenti pensionistici.

La partecipazione del Comune al Consorzio è minoritaria (0,66%) ma, di fatto, il Consorzio è lo strumento operativo dei Comuni associati per assicurare l'attuazione sovra comunale di progetti strumentali di interesse collettiva la cui ricaduta positiva è direttamente sentita sul nostro territorio.

La mission del Consorzio per lo Sviluppo del Polesine - Agenzia per lo Sviluppo Locale - è di operare in sinergia con le Istituzioni, le Autonomie Funzionali, le Rappresentanze economiche e sociali per lo sviluppo economico, compatibile con le peculiarità del territorio, e per la crescita sociale.

La partecipazione del Comune al Consorzio è minoritaria (0,66%) ma, di fatto, il Consorzio è lo strumento operativo dei Comuni associati per assicurare l'attuazione sovra comunale di progetti strumentali di interesse collettiva la cui ricaduta positiva è direttamente sentita sul nostro territorio.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nel Consorzio.

Il **Consiglio di Bacino ATO Polesine (Consorzio ATO Polesine)** è di proprietà del Comune per 1,14%.

Con Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", dando seguito alla normativa statale, La Regione del Veneto ha attribuito ai Bacini le funzioni proprie delle soppresse Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato, istituite ai sensi della L.R. 27.03.1998, n. 5.
Il Bacino ha lo scopo di garantire un ottimale approvvigionamento d'acqua potabile.

Gli Enti Locali, attraverso l'Autorità d'ambito di cui all'articolo 148, comma 1, svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo.
L'Ambito territoriale "Polesine" ricalca fedelmente il precedente che comprende i 50 Comuni Polesani ed i Comuni di Cavarzere (VE) e Castagnaro (VR).
I Consigli di Bacino sono soggetti dotati di personalità giuridica e, ai fini della loro costituzione, gli Enti Locali partecipanti all'Ambito hanno sottoscritto una apposita Convenzione per la cooperazione.

La partecipazione è obbligatoria per legge ed è comunque fondamentale per la rilevanza delle funzioni svolte dal Bacino.

Il **Consorzio per lo smaltimento RSU** è di proprietà del comune per 1,23%

Si tratta di un Consorzio obbligatorio tra i Comuni della provincia di Rovigo; è responsabile di Bacino e titolare esclusivo delle approvazioni ed autorizzazioni per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (R.S.U).

La legge regionale 52/2012 prevede la liquidazione dei Consorzi Enti di Bacino e la costituzione delle nuove Autorità d'Ambito (Consiglio di Bacino) – ad oggi la fase di liquidazione non si è conclusa.

Il consorzio ha sempre avuto una sola ed unica gestione comprendente la funzione primaria di Ente di Bacino (raccolta e trasporto rifiuti urbani dei 50 comuni aderenti) e quella secondaria di Azienda Speciale (trattamento meccanico biologico del rifiuto indifferenziato e degli ingombranti).

Con nota dell'assessore Regionale alla Programmazione per la salvaguardia ambientale in data 15.10.2013, n. 442876 è stato chiarito che la legge regionale n. 52/2012 ha soppresso il Consorzio RSU – Ente di Bacino mentre è rimasto in vita il ramo Consorzio Azienda speciale disciplinato dagli artt. 113 bis e 115 del D.Lgs. n. 267/2000.

In considerazione della rilevanza delle funzioni svolte si intende mantenere la partecipazione tra l'altro obbligatoria per legge.

La **Polesine Acque S.p.a.** è di proprietà del comune per 0,96%.

La società è a totale capitale pubblico e in applicazione alla concessione rilasciata dal Consiglio di bacino ha per scopo l'organizzazione e la gestione di tutte le fasi del ciclo integrato dell'acqua e, quindi, la produzione, la potabilizzazione, la distribuzione, la raccolta e la depurazione nell'intero Ambito Territoriale Ottimale, con modalità "in house providing" in virtù dei principi comunitari.

AS2 S.r.l. è di proprietà del Comune per il 0,09%.

AS2 s.r.l. è una società strumentale delle Amministrazioni Pubbliche Locali (Comuni, Province, Regioni, Unioni, Consorzi, ecc.), che le affidano i servizi, da svolgere esclusivamente a favore degli stessi Enti partecipanti ed affidanti.
La partecipazione alla società consente di affidare i servizi alla controllata secondo le normative vigenti (cosiddetto in house providing).

Servizi erogati: servizi informatici e telematici, servizi per la sicurezza cittadina (videosorveglianza, ecc), servizi per la sicurezza stradale (controllo della velocità, controllo di accesso ad aree a traffico limitato, controllo del passaggio al rosso semaforico), servizi per la progettazione urbanistica e di opere pubbliche (rilievi, cartografie, supporto alla progettazione ed alla direzione lavori, ecc.), servizi di supporto alle funzioni fondamentali dell'ente: gestione in proprio (ordinaria e coattiva) delle entrate locali, ricerca evasione tributi locali, recupero insoluti (in forma bonaria e coattiva), gestione contravvenzioni e altre attività di Polizia Locale.

1.2.4 SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI ESERCIZI FINANZIARI

ai sensi del D.lgs. 33/2013

SOGGETTO	COD. FISCALE PART. IVA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE %	RISULTATO D'ESERCIZIO 2010	RISULTATO D'ESERCIZIO 2011	RISULTATO D'ESERCIZIO 2012	RISULTATO D'ESERCIZIO 2013	RISULTATO D'ESERCIZIO 2014
AS2 srl	01396160291	0,09%	221.028	3.286	38.994	177.952	314.418
POLESINE ACQUE SPA	01063770299	0,96%.	-46.118.530	214.320	144.353	545.029	41.008
CONSVIPO	00563870294	0,66%	7.668	3.600	6.117	3.676	8.642

1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici sono quelli previsti nel Programma elettorale 2016-2021.
Il DUP per il triennio 2017/2019 è l'inizio di un'attività di programmazione che sarà tradotta in termini economici sulla base di dati certi nell'ambito della prossima predisposizione del Bilancio di previsione 2017-2019.

Non si riportano le previsioni relative all'anno 2019 in quanto non ci sono le basi normative per fare delle previsioni attendibili. **In una visione ottimistica si auspica una entrata almeno pari al 2018.**

INDIRIZZI STRATEGICI E PROGRAMMA DI MANDATO
Con delibera n. 61 del 18.07.2016 la Giunta ha espresso parere favorevole al programma di mandato qui sotto esposto. Il programma sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio nella prima seduta utile ed eventuali modifiche ed integrazioni saranno inserite nel Documento unico di programmazione.

LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2016/2021

LAVORO, SVILUPPO E FISCALITÀ: intendiamo promuovere ed agevolare l'insediamento di nuove attività produttive e facilitare l'attività delle aziende operanti sul territorio attraverso la semplificazione burocratica e, dove possibile, la riduzione del carico fiscale per le aziende artigiane e commerciali interessate ad investire.

Puntiamo a mantenere e rafforzare il legame forte con le istituzioni regionali al fine di massimizzare il reperimento di fondi regionali ed europei mirati a sostenere gli investimenti nel tessuto economico di Stienta poiché riteniamo che lo sviluppo economico locale possa contribuire a creare opportunità di lavoro per i cittadini!

Vorremmo facilitare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro e di servizi attraverso la creazione di un'apposita piattaforma web e promuovere opportunità di rilancio per la nostra zona artigianale di concerto con i soggetti operanti nel nostro territorio.

SICUREZZA: la sicurezza dei cittadini è per noi da sempre una priorità. Implementeremo sempre più il nuovo sistema di videosorveglianza che già vede come imminente l'installazione di un primo "varco" (capace di registrare ogni passaggio rilevando e segnalando veicoli e targhe) al confine con Gaiba. Saranno inseriti quindi altri varchi sino a raggiungere la necessaria "copertura" del territorio e sino a racchiudere, con un moderno sistema di controllo collegato con le Forze dell'Ordine, tutta l'area compresa tra il nostro Comune e quello di Occhiobello.

Intendiamo incrementare la presenza della Polizia Locale sul territorio con finalità di prevenzione, controllo e assistenza ottimizzando le maggiori risorse derivanti dall'associazione di servizi con il Comune di Occhiobello.

Saremo costantemente impegnati nel conservare e rafforzare il rapporto con le Forze dell'Ordine per garantire alla popolazione Stientese gli indispensabili standard di sicurezza. In particolare stimoleremo la collaborazione tra i nostri vigili e i Carabinieri appena rientrati sul territorio per un presidio continuo e costante.

Infine, rafforzeremo sempre più il legame con il Gruppo di Protezione Civile che opera tra Stienta ed Occhiobello e che da poco più di anno ha iniziato a garantire anche alla nostra gente un fondamentale servizio oggi irrinunciabile.

SCUOLA E INFANZIA: la scuola ha un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni che sono il futuro della nostra società. Occorrono collaborazione e dialogo costruttivo tra scuola ed Ente Comunale in modo che ci si possa adoperare al meglio per garantire il tempo scuola più rispondente alle effettive necessità delle famiglie. Il miglioramento dei servizi per l'infanzia e scolastici sarà una nostra priorità e ciò soprattutto guardando alle tante giovani famiglie lavoratrici prive di una rete parentale. Ci impegneremo a proporre e garantire, in collaborazione con la scuola o con altre associazioni, un servizio di assistenza dopo scuola ed il servizio di entrata anticipata. Supporteremo e agevoleremo sempre più il progetto di scuola potenziata.

Intendiamo dare continuazione al lavoro e all'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi mediante incontri periodici per definire e concordare azioni.

Il sistema *Multi Utility Card* (quest'anno già adottato per il pagamento e la prenotazione della mensa) verrà ampliato ed utilizzato da settembre anche per il pagamento del trasporto scolastico.

Vogliamo promuovere nella scuola corsi di educazione civica e dare la possibilità ai cittadini Stientesi che si sono distinti nel mondo del lavoro, del volontariato, della cultura e dell'arte di tenere periodicamente lezioni ai nostri ragazzi. Infine vogliamo, insieme agli istituti bancari del territorio, reintrodurre la buona pratica della consegna dei libretti di risparmio ai bambini.

Continueremo a valorizzare l'asilo nido come servizio fondamentale sia per la sua funzione educativa e di socializzazione per i più piccoli sia per il sostegno alle famiglie, valutando in particolare forme di agevolazione per rendere le rette più accessibili per i residenti.

Infine, i nuovi nati verranno annualmente festeggiati pubblicamente con una ricorrenza dedicata.

SERVIZI ALLE PERSONE: con il fine di migliorare la qualità di vita degli Stientesi ci adopereremo per soddisfare i bisogni dei cittadini mediante un'efficiente ed efficace "Rete di Servizi alle Persone". La costituzione di una Rete integrata di servizi sociali, sanitari e culturali ha lo scopo di promuovere condizioni di benessere e inclusione nella comunità delle persone e delle famiglie così da prevenire, ridurre e rimuovere situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-sociali o ad altre forme di fragilità.

2 SERVIZI SOCIALI

Le politiche sociali rappresentano un grosso impegno finanziario per l'Ente e la decisione della nostra amministrazione di non aver operato "tagli" finanziari in questo settore è un segnale di civiltà oltre che un modo di investire sul prossimo.

I servizi sociali saranno potenziati per dare aiuto alle fasce deboli della nostra comunità, in particolare agli anziani non autosufficienti ed ai disabili. Insieme al volontariato e al terzo settore saranno rafforzati l'assistenza domiciliare integrata, il servizio di consegna pasti ed il servizio di mobilità. Il nuovo regolamento dei servizi sociali (di fresca approvazione) sarà un valore aggiunto che darà maggiore autonomia gestionale all'assistente sociale e che permetterà all'Ente di mettere in pratica il welfare generativo che prevede, a fronte di interventi economici dell'Ente per sanare situazioni di crisi, la possibilità di rendere operativi con attività pratiche a favore della comunità i soggetti che vengono assistiti economicamente.

Tra le innovazioni da introdurre vi è quella della figura del "Tutor servizi sociali", uno strumento regolamentato per ottimizzare i rapporti volontariato-Ente per la gestione di alcuni servizi alla cittadinanza. Tale figura avrà un duplice ruolo: *economico* perché permetterà al comune di mantenere e ampliare servizi alla cittadinanza (attività di trasporto, accompagnamento presso strutture, la figura del nonno vigile…) senza aumenti di spesa e *sociale* perchè il "Tutor servizi

sociali" punterà a valorizzare l'uomo o la donna in età di pensione e volenterosi di rendersi utili al prossimo continuando loro stessi a sentirsi realizzati.

3 SALUTE E SANITA'

La salute di tutti passa attraverso strutture qualificate in sintonia con l'Amministrazione. Per questo continuerà e si arricchirà il rapporto di stretta collaborazione con le realtà socio sanitarie esistenti sul territorio.

Ci impegneremo, insieme ai medici del paese e alla direzione strategica dell'ULSS, per dotare la nostra comunità di forme di aggregazione in ambito medico (in linea con quanto previsto dai piani di zona), nelle quali più medici di famiglia (ed in seguito eventualmente altri specialisti) lavoreranno in equipe con personale infermieristico ed amministrativo per dare maggiori copertura e servizi sanitari ai cittadini. L'obiettivo è quello di migliorare ed ampliare i servizi oggi esistenti con la possibilità di effettuare vaccini o prelievi, terapie per malati cronici, servizi di diagnostica strumentale di base ed altri servizi senza doversi recare in ospedale.

Inoltre saranno promosse e sostenute iniziative volte alla prevenzione di patologie ed alla sensibilizzazione nei confronti della salute e del benessere fisico, in particolare sottolineando l'importanza della diagnosi precoce.

4 DISABILITÀ

Compito primario della nostra amministrazione, sarà quello di sostenere e proporre progettualità per favorire l'inserimento nella scuola e nel lavoro delle persone diversamente abili. L'obiettivo principale è di migliorarne la qualità della vita così da poterne favorire l'indipendenza e la partecipazione a tutte le iniziative.

Il progetto scuola potenziata verrà sostenuto all'interno della scuola. Verranno rafforzati i servizi già in essere e si proporranno, anche in collaborazione con altre associazioni, progetti miranti alla formazione e all'integrazione dei soggetti disabili; ciò nell'ottica di favorirne lo sviluppo di ogni potenzialità di autonomia.

Continueremo, infine, con grande impegno, l'opera di abbattimento delle barriere architettoniche nelle strutture del paese e nella viabilità al fine di creare percorsi sicuri e funzionali.

5 CULTURA

Compito di un'Amministrazione è ascoltare e favorire chi produce cultura collaborando per promuovere e garantire la pluralità ed il confronto culturale. Riteniamo nostro dovere prioritario suscitare l'interesse verso il mondo della cultura stimolando e coordinando iniziative che, coniugando varietà e qualità dell'offerta, favoriscano la crescita di tutti. Tale risultato si potrà raggiungere proponendo a giovani, adulti ed anziani non solo eventi culturali, ma anche occasioni di svago, di divertimento e di socializzazione. A tal fine è fondamentale sia sostenere il Comitato Biblioteca, i gruppi culturali e le associazioni presenti sul territorio confermando le iniziative culturali già consolidate sia stimolare nuove attività promuovendo ulteriori eventi ed occasioni di incontro.

La volontà è inoltre quella di promuovere il nostro territorio e le sue peculiarità attraverso percorsi culturali mirati quali l'enogastronomia, l'arte e le tradizioni popolari.

Per non disperdere le tradizioni intendiamo coinvolgere le persone anziane nella costituzione di laboratori educativi artigianali al fine di riscoprire e valorizzare "i mestieri di una volta". In collaborazione con la scuola primaria saranno organizzate lezioni teoriche e pratiche sui mestieri e sull'importanza dell'esercizio di una professione prevalentemente a carattere manuale con l'intento di suscitare l'attenzione e l'interesse nei *cittadini di domani.*

AGRICOLTURA: nell'arco del quinquennio, l'obiettivo primario sarà quello di sostenere gli imprenditori agricoli attraverso agevolazioni sulle imposte locali con una particolare attenzione ai giovani che si insediano nel settore primario. Altro obiettivo sarà quello di ridurre le imposte sui terreni concessi in affitto a giovani imprenditori agricoli che intendono sviluppare le loro aziende nel nostro Comune.

Intendiamo valorizzare le tipicità e le produzioni locali, promuovere il consumo dei prodotti cosiddetti "a chilometro zero", organizzando mercati periodici dei prodotti agricoli locali e/o aderendo ad iniziative esistenti.

Riteniamo essenziale proporci come proficuo interlocutore fra gli imprenditori agricoli e le istituzioni pubbliche quali Consorzio di Bonifica, AVEPA, GAL, Regione del Veneto e Unione Europea al fine di intercettare le migliori opportunità per agevolare la conduzione delle aziende.

VIABILITÀ: per quanto riguarda la viabilità intendiamo migliorare la manutenzione e la messa in sicurezza delle strade comunali attraverso la continuazione di un apposito piano delle asfaltature già iniziato e realizzare, in continuazione con il percorso già esistente, nuovi tratti di piste ciclabili per permettere ai cittadini di spostarsi in sicurezza. In particolare ci impegneremo per il prolungamento della pista ciclabile sottoarginale fino a Zampine - Sabbioni.

Tra i primi interventi verranno implementati gli attraversamenti pedonali sulla Via Eridania e verrà migliorato l'accesso alle nuove aree residenziali anche con la realizzazione di nuove vie.

AMBIENTE URBANO E SVILUPPO SOSTENIBILE: per garantire uno sviluppo urbanistico ordinato e rispettoso del territorio proseguirà il piano degli interventi con le fasi operative che consentiranno nuove possibilità di sviluppo edilizio.

Continuerà la fase realizzativa del programma da poco iniziato e teso a portare l'illuminazione pubblica anche nelle zone del paese sino ad ora mai raggiunte dal servizio. Per il risparmio energetico promuoveremo poi la riqualificazione della pubblica illuminazione mediante l'installazione di corpi luminosi a led.

Intendiamo, con priorità, risolvere il problema relativo al fenomeno degli allagamenti di alcune zone del paese intervenendo sul sistema fognario, su fossi e canali di scolo che permettono il deflusso delle acque paesane.

Ci impegneremo per approvare e rendere operative le linee del Piano d'Azione per il Clima e l'Energia Sostenibile anche in collaborazione con altri enti e con i comuni vicini.

Particolare attenzione verrà inoltre data alla pulizia ed al decoro di tutto il territorio di Stienta ed alla manutenzione dei parchi comunali oltre che delle aree verdi attrezzate per i bambini.

Sarà nostra intenzione agire per ottimizzare il servizio di raccolta rifiuti in modo che siano maggiormente tutelati nelle sedi preposte gli interessi e le esigenze della nostra comunità e dell'utente finale.

Infine intendiamo continuare a rendere il paese più ospitale e a misura d'uomo con nuove opere ma anche con la valorizzazione delle risorse esistenti quali il “Parco dei Tigli” da riqualificare come area sportivo-ricreativa, la “Casa Romani” da recuperare e ristrutturare attraverso fondi e contributi già individuati, la “Villa Camerini” come ambiente da valorizzare per iniziative di respiro culturale, ricreativo e turistico.

VITA DEL PAESE: sarà perseguito l'obiettivo di mettere in rete tra loro e coordinare tutte le associazioni di volontariato, dello sport e la cittadinanza attiva affinché diventino protagoniste del rilancio della comunità Stientese insieme all’Amministrazione Comunale. Intendiamo istituire un apposito Comitato di Gestione per valorizzare la Sala Polivalente da poco inaugurata per offrire alla comunità un luogo vivo di incontro per anziani, giovani, famiglie ed associazioni e nel quale svolgere attività sociali, culturali e ricreative.

Sarà importante la partecipazione attiva degli anziani alla vita del paese anche attraverso l'istituzione di una Consulta degli Anziani e dell'università della terza età.

Intendiamo promuovere uno stretto rapporto tra la Parrocchia di Stienta e l'Amministrazione per valorizzare le strutture sportive e ricreative oggi esistenti favorendo la nascita di nuove iniziative ed attività, dando altresì supporto a quelle già in essere.

Insieme alle associazioni di volontariato ci impegneremo poi per valorizzare le iniziative già esistenti come la fiera, il palio gastronomico ed il carnevale nonché a proporne di nuove come il teatro dialettale e la creazione di un mercatino periodico dell'artigianato e antiquariato come avviene in molti comuni a noi vicini (Stellata, Polesella) e di eventi musicali per i giovani.

Per la vitalità del paese sarà fondamentale il ruolo dello sport attraverso la valorizzazione delle realtà esistenti e la creazione di eventi (gare e tornei) che avvicinino a questo mondo sempre più persone. Dovranno essere adeguatamente recuperate le strutture sportive come la palestra, il campo sportivo ed il Parco dei Tigli.

Promuoveremo azioni positive per una maggiore valorizzazione del ruolo della donna all'interno della vita della comunità favorendo, inoltre, la sensibilizzazione circa la tematica della lotta alla violenza sulle donne.

Accanto al servizio internet ADSL-Fibra di recente attivazione, sarà ulteriormente ampliata la rete wireless gratuita con nuovi punti di accesso dislocati sul territorio di Stienta.

Infine predisporremo un'area appositamente dedicata allo "sgambamento cani" e più in generale studiata per gli amici animali.

RAPPORTI CON ALTRI COMUNI: abbiamo poi intenzione di rendere sempre più forti i legami con i comuni vicini per creare opportunità di sviluppo e per rendere i servizi più efficienti e meno costosi. In particolare, impegnandoci a migliorare la Convenzione con il Comune di Occhiobello, intendiamo creare nuove opportunità per commercio,

artigianato e piccola-media industria (anche, ma non solo, nel solco di importanti progetti recentemente avviati quali ad esempio "*Eridania Distretto*").

FINANZIAMENTI REGIONALI ED EUROPEI**:** al fine di garantire la concreta realizzazione di tutte le iniziative esposte, ci impegniamo ad implementare la capacità progettuale ed il rapporto con Regione Veneto ed Unione Europea per continuare a cogliere tutte le opportunità di crescita e sviluppo che verranno messe a disposizione.

Indirizzi generali di natura strategica - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmazione la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

In sede di predisposizione del Bilancio 2017/2018/2019 si valuteranno gli interventi definitivi anche alla luce dei fondi che saranno resi disponibili.
Gli investimenti relativi all'anno 2019 vengono azzerati non essendoci le basi per una previsione corretta. **In una visione ottimistica si auspica una entrata almeno pari al 2018.**

Per il biennio 2017/2018, gli stanziamenti di entrata e spesa corrente riflettono le scelte operate nel bilancio di previsione 2016-2018.
Per quanto riguarda gli investimenti, in considerazione dei vincoli imposti a livello nazionale e dei riflessi finanziari negativi sulla spesa corrente indotti dagli oneri a servizio del debito, è escluso il ricorso all'indebitamento quale fonte di finanziamento.
Il livello di spesa in conto capitale e per acquisizione di attività finanziarie è pertanto corrispondente alla capacità di autofinanziamento dell'Ente, fatte salve le entrate da soggetti terzi, generalmente con vincolo di destinazione (quali, ad esempio, i contributi agli investimenti).

MISSIONE 1
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
SEGRETARIO COMUNALE DOTT. MEDICI ANGELO

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*
*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnic*a"

Tale missione si scompone nei seguenti programmi:

Programma 01 - Organi istituzionali
Il programma riguarda il funzionamento e supporto agli organi di indirizzo politico – amministrativo dell'ente, la comunicazione istituzionale e il cerimoniale.

Programma 02 - Segreteria generale
Il programma prevede il funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e al coordinamento generale amministrativo, con le attività del Segretario Generale, il protocollo generale dell'ente e la gestione della corrispondenza e archiviazione degli atti.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Il programma ha ad oggetto la programmazione economica e finanziaria in generale, il coordinamento e monitoraggio di piani e programmi economici e finanziari, il servizio di tesoreria, il bilancio e il rendiconto e la revisione contabile. Prevede altresì i servizi di provveditorato per l'approvvigionamento di beni mobili e di consumo, nonché dei servizi generali necessari al funzionamento dell'ente.

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Il programma prevede l'accertamento e la riscossione dei tributi, le attività di contrasto e recupero dell'evasione fiscale, di competenza dell'ente, la gestione dei contratti con società e concessionari della riscossione e si occupa del contenzioso in materia. Assicura attività di studio e ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione dati, di gestione e aggiornamento degli archivi informatici tributari.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma ha in carico la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di stima e la tenuta degli inventari.

Programma 06 – Ufficio tecnico

Il programma ufficio tecnico comprende molteplici interventi, dai servizi per l'edilizia in materia di autorizzazioni e di vigilanza e controllo dell'attività edilizia privata; per l'edilizia pubblica, ricomprende la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche e gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Il programma riguarda la gestione dei servizi anagrafici e di stato civile, i servizi elettorali per le consultazioni elettorali e popolari.

Il programma fa capo alla funzione amministrativa fondamentale “l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale”, per la quale è stata attivata a decorrere da quest'anno la gestione associata con il Comune di Occhiobello.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

L'oggetto del programma è l'attività statistica e la manutenzione e l'assistenza informatica generale, la gestione dei documenti informatici e dei servizi informatici dell'ente, assistenza e gestione degli applicativi e dell'infrastruttura hardware in uso presso l'ente, nonché i servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente.

Programma 10 - Risorse umane

Il programma persegue la formazione e aggiornamento del personale; gestione della dotazione organica e programmazione delle assunzioni, reclutamento del personale, contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente e relazioni sindacali, nonché la sicurezza sul lavoro.

Programma 11 - Altri servizi generali

I programmi delineati, eccetto il programma 07, afferiscono alle funzioni amministrative fondamentali “a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo”, “l-bis) servizi in materia statistica” e “funzioni di ICT (Information and Communication Technology)”, per le quali è stato attivato e si intende implementare l'esercizio associato con il Comune di Occhiobello.

MISSIONE 3
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
AREA POLIZIA MUNICIPALE COMANDANTE DOTT. MOTTA CASTRIOTTA RAFFAELE

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza*".

La **funzione di polizia amministrativa locale** consiste nell'adozione di tutte le misure dirette ad evitare danni o pregiudizi arrecabili ai soggetti giuridici ed ai beni nelle svolgimento di attività relative alle materie nelle quali vengono esercitate le competenze, anche delegate, delle regioni e degli enti locali, senza lesione o messa in pericolo degli interessi collettivi e dei beni giuridici fondamentali costituenti l'ordine pubblico, **articolantesi nelle seguenti attività:**

a) rilascio di licenze ed autorizzazioni nelle materie di competenza locale e nelle materie trasferite dalla competenza dello Stato a quella delle regioni e degli enti locali, oltre all'esperimento della relativa vigilanza i*n questa materia (autorizzazioni all'apertura di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, circoli privati, licenze per pubblici spettacoli e trattenimenti ex* artt. 68, 69, 80 T.U.LPS., nonché attività di supporto ai lavori della Commissione di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli, autorizzazioni pubblicitarie, concessioni di suolo pubblico per attività ed eventi, autorizzazioni all'apertura di studi medici, gestione delle agenzie d'affari, ecc)

b) rilascio delle autorizzazione alla vendita su area pubblica tramite assegnazione di posteggio ovvero di tipo itinerante con esercizio della relativa attività di vigilanza mercatale, comprese le spunte settimanali.

c) polizia stradale ex art. 11 D.lgs 285/1992, ovvero la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (tramite l'utilizzo sia di pattuglie automontate nel corso dei controlli del territorio, sia di dispositivi elettronici di rilevamento delle violazioni ai limiti di velocità e del passaggio con il semaforo rosso), la rilevazione degli incidenti stradali, la predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico, la scorta per la sicurezza della circolazione ed il controllo sull'uso della strada;

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo e conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

d) polizia edilizia intesa quale controllo del territorio al fine di verificare il rispetto delle norme urbanistiche ed edilizie, con le attribuzioni ex art. 27 T.U.E. DPR 380/2001, esperendo sopralluoghi, anche congiunti, con l'U.T. /S.U.E comunale.

e) polizia ambientale ossia il controllo del territorio al fine di verificare il rispetto delle norme del D.lgs 152/2006 e s.m., nonché dei regolamenti locali in materia esperendo sopralluoghi;

f) polizia sanitaria comprendente la vigilanza sul rispetto dei requisiti igienico sanitari per garantire la salute pubblica con riferimento al suolo, ai centri urbani, alle acque ed ai pubblici esercizi; la gestione per parte di competenza dei Trattamenti /Accertamenti Sanitari Obbligatori (T.S.O. / A.S.O.), la predisposizione di ordinanze sindacali ex art. 50 TUEL.;

g) polizia urbana comprendente la gestione delle segnalazioni presentate dalla cittadinanza, nonché un costante controllo territoriale al fine di assicurare il pacifico e regolare svolgimento della vita dei cittadini all'interno del centro urbano, controllando il rispetto dei regolamenti locali nonché l'utilizzo dei beni pubblici da parte dei cittadini;

h) gestione dei procedimenti in materia di violazioni delle normative e dei regolamenti, redazione dei verbali di accertamento di violazioni amministrative ai sensi del D.lgs 285/1992 e della Legge 689/1981 e trattazione del relativo contenzioso davanti alla locale Prefettura ed al Giudice di Pace;

i) attività di educazione stradale presso le scuole primarie comunali consistente nello svolgimento di docenze specifiche previa predisposizione del relativo materiale didattico.

La funzione ricomprende inoltre le attività di **Pubblica Sicurezza ed Ordine Pubblico** - in posizione ausiliaria rispetto alle altre FF.OO. a rilevanza generale e nazionale - intese quali le attività di vigilanza, prevenzione e repressione di condotte illecite al fine di mantenere l'ordine pubblico (complesso di beni giuridici fondamentali e di interessi pubblici primari ad assise dell'ordinata e civile convivenza) e garantire la sicurezza delle istituzioni, dei cittadini e dei loro beni. In tale alveo si ricomprende la gestione in seno al Comando di P.L. di un sistema di videosorveglianza cittadina che sarà ampliato grazie al progetto "Eridania distretto" grazie al quale saranno installate 38 telecamere posizionate a tutela dei beni comunali in "punti strategici" del territorio.

La Missione 3 riguarda anche **l'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria** definita all'art. 55 c.p.p. quale attività di apprensione, anche di propria iniziativa, della notizia di un reato, di impedimento che lo stesso venga portato a conseguenze ulteriori, di ricerca degli autori, e di compimento degli atti necessari per assicurare le fonti di prova raccogliendo quant'altro possa servire per l'applicazione della legge penale e svolgendo ogni indagine e attività disposta o delegata dall'autorità giudiziaria.

SICUREZZA: la sicurezza dei cittadini è una priorità tra gli ob. Strategici del Comune. Si vuole implementare il nuovo sistema di videosorveglianza che già vede come imminente l'installazione di un primo "varco" (capace di registrare ogni passaggio rilevando e segnalando veicoli e targhe) al confine con Gaiba. Saranno inseriti quindi altri varchi sino a raggiungere la necessaria "copertura" del territorio e sino a racchiudere, con un moderno sistema di controllo collegato con le Forze dell'Ordine, tutta l'area compresa tra il nostro Comune e quello di Occhiobello.

Aumenterà la presenza della Polizia Locale sul territorio con finalità di prevenzione, controllo e assistenza ottimizzando le maggiori risorse derivanti dall'associazione di servizi con il Comune di Occhiobello.

Si conserverà e si rafforzerà il rapporto con le Forze dell'Ordine per garantire alla popolazione Stientese gli indispensabili standards di sicurezza. In particolare stimoleremo la collaborazione tra i nostri vigili e i Carabinieri appena rientrati sul territorio per un presidio continuo e costante.

Infine, si rafforzerà sempre più il legame con il Gruppo di Protezione Civile che opera tra Stienta ed Occhiobello e che da poco più di anno ha iniziato a garantire anche alla nostra gente un fondamentale servizio oggi irrinunciabile.

MISSIONE 4
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE DOTT. SERGIO GNUDI

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio*"
A tale missione, in ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazioni:

1) Programma 01 - rivisitare la convenzione con la scuola materna privata "*Sacra famiglia*";
2) Programma 02 - riorganizzare la gestione delle mensa scolastica

Le attività descritte fanno capo alla funzione fondamentale h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, per la quale è stata attivata la gestione associata con il Comune di Occhiobello.

L'obiettivo è di proporre e garantire, in collaborazione con la scuola o con altre associazioni, un servizio di assistenza dopo scuola ed il servizio di entrata anticipata. Supporteremo e agevoleremo sempre più il progetto di scuola potenziata.

Si vuole dare continuazione al lavoro e all'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi mediante incontri periodici per definire e concordare azioni.

Il sistema *Multi Utility Card* verrà ampliato ed utilizzato da settembre anche per il pagamento del trasporto scolastico.

Si promuoveranno nella scuola corsi di educazione civica e dare la possibilità ai cittadini Stientesi che si sono distinti nel mondo del lavoro, del volontariato, della cultura e dell'arte di tenere periodicamente lezioni ai nostri ragazzi. Infine si vuole, insieme agli istituti bancari del territorio, reintrodurre la buona pratica della consegna dei libretti di risparmio ai bambini.

MISSIONE 5
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE DOTT. SERGIO GNUDI

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".
Tale missione concorre al mantenimento del patrimonio immobiliare pubblico in un'ottica di sua utilizzazione dinamica non statica e produttiva contribuendo, insieme al patrimonio culturale propriamente detto, a mantenere vitale il Comune di Stienta (Programma 01).
L'obiettivo è di mantenere e crescere l'interesse verso il mondo della cultura stimolando e coordinando iniziative che, coniugando varietà e qualità dell'offerta, favoriscano la crescita di tutti. Tale risultato si potrà raggiungere proponendo a giovani, adulti ed anziani non solo **eventi culturali**, ma anche **occasioni di svago, di divertimento e di**

socializzazione. A tal fine è fondamentale sia sostenere il Comitato Biblioteca, i gruppi culturali e le associazioni presenti sul territorio confermando le iniziative culturali già consolidate sia stimolare nuove attività promuovendo ulteriori eventi ed occasioni di incontro.

La volontà è inoltre quella di **promuovere il nostro territorio e le sue peculiarità** attraverso percorsi culturali mirati quali l'enogastronomia, l'arte e le tradizioni popolari.

Per non disperdere le tradizioni intendiamo coinvolgere le persone anziane nella costituzione di **laboratori educativi artigianali** al fine di riscoprire e valorizzare "i mestieri di una volta". In collaborazione con la scuola primaria saranno organizzate lezioni teoriche e pratiche sui mestieri e sull'importanza dell'esercizio di una professione prevalentemente a carattere manuale con l'intento di suscitare l'attenzione e l'interesse nei cittadini di domani.

MISSIONE 6
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE DOTT. SERGIO GNUDI

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."
A tale missione, in ambito strategico si posso ricondurre i seguenti programmi:

Programma 01 - affidamento in convenzione di tutti gli impianti sportivi per la loro gestione ottimale; coordinamento delle attività sportive del territorio

A tale missione, in ambito strategico si posso ricondurre i seguenti piani:

- connotare gli impianti sportivi sia come punti di riferimento di socialità che come luoghi dove praticare lo sport;

- incrementare e appoggiare la cooperazione sociale e il volontariato nell'ambito dei servizi culturali e aggregativi.

MISSIONE 7
TURISMO
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO GEOM. LORENZO RAFFAGNATO

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.*"
A tale missione si può ricondurre la promozione e la valorizzazione turistica delle risorse naturali ed artistiche del Comune.

Programma 01 – Il programma prevede obiettivi di promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio e la realizzazione di iniziative turistiche.

MISSIONE 8
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
AREA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA GEOM. LUIGI FELTRIN

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.*"
A tale missione, in ambito strategico si posso ricondurre i seguenti obiettivi strategici:

A seguito dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) si dovranno approvare uno o più Piani degli Interventi (PI). L'incarico per la redazione è stato affidato all'Arch Paolo Catozzo della Società Professionale di Progettazione "Project s.c.a.r.l."

Si deve garantire uno sviluppo urbanistico ordinato e rispettoso del territorio, si proseguirà il piano degli interventi con le fasi operative che consentiranno nuove possibilità di sviluppo edilizio. Migliorare la manutenzione e la messa in sicurezza delle strade comunali attraverso la continuazione di un apposito piano delle asfaltature già iniziato e realizzare, in continuazione con il percorso già esistente, nuovi tratti di piste ciclabili per permettere ai cittadini di spostarsi in sicurezza. In particolare ci impegneremo per il prolungamento della pista ciclabile sottoarginale fino a Zampine - Sabbioni.

Tra i primi interventi verranno implementati gli **attraversamenti pedonali sulla Via Eridania** e verrà migliorato l'accesso alle nuove aree residenziali anche con la realizzazione di nuove vie.

Continuerà la fase realizzativa del programma da poco iniziato e teso a **portare l'illuminazione pubblica anche nelle zone del paese sino ad ora mai raggiunte dal servizio**. Per il risparmio energetico promuoveremo poi la riqualificazione della pubblica illuminazione mediante l'installazione di corpi luminosi a led.

Intendiamo, con priorità, **risolvere il problema relativo al fenomeno degli allagamenti** di alcune zone del paese **intervenendo sul sistema fognario, su fossi e canali di scolo** che permettono il deflusso delle acque paesane.

Ci impegneremo per approvare e rendere operative le linee del Piano d'Azione per il Clima e l'Energia Sostenibile anche in collaborazione con altri enti e con i comuni vicini.

Particolare attenzione verrà inoltre data alla **pulizia ed al decoro** di tutto il territorio di Stienta ed alla **manutenzione** dei parchi comunali oltre che delle aree verdi attrezzate per i bambini.

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO GEOM. LORENZO RAFFAGNATO
Per quanto riguarda l'edilizia residenziale pubblica si potranno perseguire i seguenti obiettivi strategici:
1) Continuare nel 2017 i rapporti convenzionali con l'ATER di Rovigo sia per quanto riguarda la gestione degli affitti che tutte le problematiche di controllo e gestione dei lavori necessari.
2) Predisporre il bando di assegnazione alloggi per ogni anno.

I programmi sopra indicati afferiscono alla funzione amministrativa fondamentale d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, per la quale è partito l'esercizio associato con il Comune di Occhiobello.

MISSIONE 9
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO GEOM. LORENZO RAFFAGNATO
La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*"
La missione contempla molteplici programmi:

- la valorizzazione dei beni e degli spazi pubblici esistenti;

- la tutela, valorizzazione e recupero ambientale perseguendo, in accordo con Ecoambiente, tutti i servizi riferiti alla raccolta differenziata con il sistema “porta a porta” e mantenendo in efficienza l'Ecocentro a servizio del cittadino;

- l'avviamento delle procedure per la redazione e approvazione del Piano Energetico Comunale, l'adempimento delle incombenze del Piano stesso, la partecipazione attiva al "Piano per l'energia sostenibile" (PEC) e soprattutto la collaborazione nella predisposizione degli atti preliminari per la stesura del "Progetto 3L" e dare eventuale avvio alla procedura di reperimento finanziamenti;

MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO GEOM. LORENZO RAFFAGNATO, SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANGELO MEDICI

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:
“*Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.* ”

Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

L'obiettivo del programma è garantire da un lato l'efficienza della rete stradale comunale e delle infrastrutture connesse attraverso l'ordinaria manutenzione e gli interventi di ripristino della pavimentazione stradale e della segnaletica.

Nell'ottica dell'innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse del territorio prenderà avvio la realizzazione delle opere previste per il progetto denominato “**Eridania Distretto**” che coinvolge i comuni di Occhiobello e Stienta, volto alla

riqualificazione dell'area commerciale esistente che collega i due comuni. Le risorse complessive stanziate, sia regionali che comunali, saranno impiegate principalmente nel rifacimento e sistemazione dell'arredo urbano, nell'installazione di un sistema di videosorveglianza, nel rifacimento della segnaletica stradale e dell'illuminazione pubblica.

MISSIONE 11
SOCCORSO CIVILE
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO GEOM. LORENZO RAFFAGNATO

"*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. "*
La missione contempla i seguenti targets:

Programma 01) Svolgimento delle attività inerenti la protezione civile in maniera coordinata e continuativa con la Provincia, con il Distretto RO6 e con i Gruppo Volontari di Stienta e da quest'anno il coordinamento si è ampliato anche con il gruppo volontari di Occhiobello;

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE
AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE DOTT. SERGIO GNUDI

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le*

misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."
A tale missione, in ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazioni:

L'obiettivo generale è intervenire con risorse disponibili nell'ambito dell'attuale crisi economica.

Programmi 01) settore minori: costante monitoraggio degli interventi nei confronti di minori e disabili da parte dell'USL;
Programma 03) interventi agli anziani
Programma 04) interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;
Programma 05) interventi per le famiglie;
Programma 07)servizi sociosanitari e sociali
Programma 09) servizio necroscopico e cimiteriale;

I programmi descritti rientrano nella funzione amministrativa fondamentale g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione; è stata avviata la gestione associata delle attività di erogazione dei servizi sociali e alla persona.
Con il fine di migliorare la qualità di vita degli Stientesi si cercherà di soddisfare i bisogni dei cittadini mediante un'efficiente ed efficace **"Rete di Servizi alle Persone"**. La costituzione di una Rete integrata di servizi sociali, sanitari e culturali ha lo scopo di promuovere condizioni di benessere e inclusione nella comunità delle persone e delle famiglie così da prevenire, ridurre e rimuovere situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-sociali o ad altre forme di fragilità.

I servizi sociali saranno potenziati per dare **aiuto alle fasce deboli della nostra comunit**à, in particolare **agli anziani non autosufficienti ed ai disabili**. Insieme al volontariato e al terzo settore saranno rafforzati l'assistenza domiciliare

integrata, il servizio di consegna pasti ed il servizio di mobilità. Il **nuovo regolamento dei servizi sociali** (di fresca approvazione) sarà un valore aggiunto che darà maggiore autonomia gestionale all'assistente sociale e che permetterà all'Ente di mettere in pratica il **welfare generativo** che prevede, a fronte di interventi economici dell'Ente per sanare situazioni di crisi, la possibilità di rendere operativi con attività pratiche a favore della comunità i soggetti che vengono assistiti economicamente.

Tra le innovazioni da introdurre vi è quella della figura del **"Tutor servizi sociali"**, uno strumento regolamentato per ottimizzare i rapporti volontariato-Ente per la gestione di alcuni servizi alla cittadinanza. Tale figura avrà un duplice ruolo: *economico* perché permetterà al comune di mantenere e ampliare servizi alla cittadinanza (attività di trasporto, accompagnamento presso strutture, la figura del nonno vigile…) senza aumenti di spesa e *sociale* perchè il "Tutor servizi sociali" punterà a valorizzare l'uomo o la donna in età di pensione e volenterosi di rendersi utili al prossimo continuando loro stessi a sentirsi realizzati.

Si continuerà e si arricchirà il rapporto di stretta collaborazione con le realtà socio sanitarie esistenti sul territorio.

Ci si impegnerà, insieme ai medici del paese e alla direzione strategica dell'ULSS, per dotare la nostra comunità di forme di aggregazione in ambito medico (in linea con quanto previsto dai piani di zona), nelle quali più medici di famiglia (ed in seguito eventualmente altri specialisti) lavoreranno in equipe con personale infermieristico ed amministrativo per dare maggiori copertura e servizi sanitari ai cittadini. L'obiettivo è quello di migliorare ed ampliare i servizi oggi esistenti con la possibilità di effettuare vaccini o prelievi, terapie per malati cronici, servizi di diagnostica strumentale di base ed altri servizi senza doversi recare in ospedale.

Saranno promosse e sostenute iniziative volte alla prevenzione di patologie ed alla sensibilizzazione nei confronti della salute e del benessere fisico, in particolare sottolineando l'importanza della diagnosi precoce.

Compito primario della nostra amministrazione, sarà quello di sostenere e proporre progettualità per favorire l'inserimento nella scuola e nel lavoro delle persone diversamente abili. L'obiettivo principale è di migliorarne la qualità della vita così da poterne favorire l'indipendenza e la partecipazione a tutte le iniziative.

Il progetto scuola potenziata verrà sostenuto all'interno della scuola. Verranno rafforzati i servizi già in essere e si proporranno, anche in collaborazione con altre associazioni, progetti miranti alla formazione e all'integrazione dei soggetti disabili; ciò nell'ottica di favorirne lo sviluppo di ogni potenzialità di autonomia.

Continueremo, infine, con grande impegno, l'opera di abbattimento delle barriere architettoniche nelle strutture del paese e nella viabilità al fine di creare percorsi sicuri e funzionali.

MISSIONE 13
TUTELA DELLA SALUTE
AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE DOTT. SERGIO GNUDI
La missione viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio."
La missione ha uno stanziamento in spesa pari a zero. Questo non significa che il comune non sia attento ad una missione così importante, semplicemente la spesa è stata prevista all'interno della missione precedente.

MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANGELO MEDICI
La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche."

A tale missione, in ambito strategico si posso ricondurre i seguenti obiettivi:

Programma 01 Industria, PMI, Artigianato
Dato il particolare momento congiunturale, sono necessari interventi di sostegno nel settore, al fine di innescare percorsi virtuosi per le assunzioni, in concorso con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
Nell'ottica dell'innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse del territorio ha preso avvio il progetto denominato "Eridania Distretto" che coinvolge i comuni di Occhiobello e Stienta e che sarà volto alla riqualificazione commerciale dell'area commerciale esistente che collega i due comuni, mediante la costituzione del Distretto territoriale del commercio, guidata dagli organi del partenariato e dal Manager del distretto. Le risorse complessive stanziate, sia regionali che comunali, saranno impiegate principalmente nell'adozione di tutte quelle operazioni necessarie a far conoscere ed a valorizzare il distretto quali la creazione di una piattaforma web, la formazione degli addetti, il marketing, l'organizzazione di eventi di animazione economica.

Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità
Il programma si riferisce a servizi di pubblica utilità e di altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione, come lo sportello unico per le attività produttive (SUAP) e i servizi relativi alle pubbliche affissioni e alla pubblicità.

I programmi di questa missione sono collegati alla funzione amministrativa fondamentale “b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale” per la quale sono *stati attuati per*corsi di sviluppo dell'esercizio e gestione associata di funzioni e servizi con altri enti territoriali.

RIEPILOGO DELLE MISSIONI[3]

Missione			
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
01 Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.002.655,00	1.001.955,00	n.d.
02 Giustizia	0,00	0,00	n.d.
03 Ordine pubblico e sicurezza	112.850,00	112.850,00	n.d.
04 Istruzione e diritto allo studio	196.550,00	195.600,00	n.d.
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.500,00	2.500,00	n.d.
06 Politiche giovanili, sport e tempo	56.611,00	55.964,00	n.d.

[3]L'elenco delle missioni è stabilito dalla nuova normativa dell'armonizzazione e sono uguali per tutti gli enti pubblici, pertanto alcune missioni sono "finanziate a zero" perchè non rientrano nei fini istituzionali del Comune.

libero			
07 Turismo	0,00	0,00	n.d.
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	223.495,00	223.356,00	n.d.
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	448.011,00	447.540,00	n.d.
10 Trasporti e diritto alla mobilità	287.174,00	283.151,00	n.d.
11 Soccorso civile	2.050,00	2.050,00	n.d.
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	449.006,00	448.317,00	n.d.
13 Tutela della salute	0,00	0,00	n.d.

14 Sviluppo economico e competitività	4.540,00	4.540,00	n.d.
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	n.d.
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	n.d.
17 Energia e diversificazioni delle fonti energetiche	0,00	0,00	n.d.
18 Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	n.d.
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	n.d.
20 Fondi e accantonamenti	0,00		n.d.
50 Debito pubblico	175.390,00	184.051,00	n.d.

60 Anticipazioni finanziarie	1.139.510,00	1.139.510,00	n.d.
99 Servizi per conto terzi	719.120,00	719.120,00	n.d.
Totali	4.819.462,00	4.820.504,00	n.d.

1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione dell'approvazione della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo;
- controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

- controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

L'ente si è dotato di una struttura specificatamente dedicata al controllo interno di gestione e pone molta attenzione all'assegnazione delle risorse ai capi area e un attento controllo della gestione delle risorse al fine dell'attuazione dei programmi.
Nel corso dell'anno, attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi mediante la Conferenza di Direzione e l'ausilio del Nucleo di valutazione permanente si procederà ad una verifica dell'uso delle risorse e a porre in essere le necessarie azioni correttive al fine del raggiungimento degli obiettivi.
Altro organo di controllo interno all'Amministrazione è il Nucleo di valutazione del personale (dal 2015 Nucleo permanente Valutazione), organismo indipendente, che svolgerà funzioni di verifica del rispetto degli obiettivi programmatici da parte dei capi area. I criteri di valutazione adeguati al D.lgs. 150/2009, sono contenuti nel nuovo "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale", pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017/2019

SEZIONE OPERATIVA

(SeO)

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

		Previsione anno 2017	**Previsione anno 2018**	**Previsione anno 2019**
Progr 01 organi istituzionali	**Spesa corrente**	30.150,00	30.150,00	n.d.
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
Progr. 02 segreteria generale	**Spesa corrente**	0,00	0,00	n.d.
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
Progr. 03 gestione econ finan,program e provveditorato	**Spesa corrente**	536.710,00	536.710,00	n.d.
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	n.d.

Progr 04 entrate tribut e servizi fiscali	**Spesa corrente**	44.975,00	44.975,00	n.d.
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
Progr 05 gestione beni demaniali e patrimoniali	**Spesa corrente**	62.030,00	61.330,00	n.d.
	Spesa conto capitale	5.000,00	5.000,00	n.d.
Progr 06 uff tecnico	**Spesa corrente**	145.790,00	145.790,00	n.d.
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
Progr 07 elezioni anagrafe stato civile	**Spesa corrente**	151.500,00	151.500,00	n.d.
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
Progr 08 statistica	**Spesa corrente**	0,00	0,00	n.d.
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
Progr 10	**Spesa corrente**	17.000,00	17.000,00	n.d.

risorse umane				
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
Progr 11 altri serv.	**Spesa corrente**	9.500,00	9.500,00	n.d.
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
TOTALI		**1.002.655,00**	**1.001.955,00**	**n.d.**

Programma 01 - Organi istituzionali

Partecipazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

La comunicazione istituzionale è uno dei terreni su cui si gioca la sfida del cambiamento: attraverso le attività di informazione e comunicazione l' amministrazione può, infatti, da una parte rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.
Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire al cittadino-fruitore di comprendere, utilizzare e giudicare, e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.
In quest'ottica si opererà per produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali che telematiche.

Programma 02 - Segreteria generale

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente pubblico. In attuazione di detti principi si sviluppa una copiosa ed articolata legislazione (dalla Legge n. 241/1990, al D.P.R. n. 445/2000, ai decreti emanati in tema di documento informatico, al d.lgs. 150/2009, alla l. 190/2012, fino al recente

d.lgs. 33/2013). Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali.
Per quanto attiene alla specifica attività del settore Segreteria generale e trasparenza, si potenzierà altresì il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, il ruolo di raccordo e "visione unitaria" dell'Ente, nonché di consulenza e supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di Amministrazione Trasparente.
In questa ottica si perseguirà l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.
Il programma Segreteria generale si configura per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le altre unità.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
La gestione economica e finanziaria dell'ente verrà improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocazione delle risorse strettamente coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato, abbandonando la logica incrementale a favore di un processo di budgeting che evidenzi la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti.

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Si prevede una spesa in conto capitale, finanziata dalla Regione e in parte direttamente dal Comune, per l'adeguamento sismico del cimitero di Stienta e del magazzino.

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire.

Programma 06 – Ufficio tecnico

Il programma "Ufficio tecnico" percorre trasversalmente tutte le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione e mira a dare risposte a tutto il territorio di Stienta.
Considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie nella vita della comunità.
Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, i cimiteri cittadini, l'efficienza del patrimonio immobiliare scolastico, accompagnata alla costante revisione degli elementi attinenti la corretta funzionalità (antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, d'accessibilità).

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

La spesa relativa a questa missione programma è sensibilmente aumentata rispetto al dup precedente in quanto sono state previste le spese relative a due referendum e alle elezioni comunali.
L'attività dei servizi demografici si svilupperà negli ambiti relativi ad anagrafe, stato civile e servizio elettorale, leva e statistica.
Anagrafe: attività è divisa fra front e back office.
Registrazione delle emigrazioni/immigrazioni e iscrizioni e cancellazioni per motivi diversi. Gestione dello sportello per quanto concerne le autentiche di copia, firma (negli ambiti di competenza), dichiarazioni sostitutive e atti di notorietà, rilascio di certificazione e documenti di identità. Tenuta e aggiornamento della regolarità della popolazione straniera/comunitaria.
L'anagrafe è lo specchio del territorio, richiede attività di monitoraggio e aggiornamento continuo e costante affinchè sia possibile la corrispondenza del dato reale a quello risultante all'Ufficio.
Di competenza dell'Ufficio anagrafe sono anche le banche dati relative all'AIRE e lo schedario della popolazione temporanea.

L'informatizzazione del sistema anagrafico si attua prevalentemente con il sistema INA SAIA, di non semplice gestione, e in fase di trasformazione in quella che sarà l' ANPR.
Stato civile: Si evidenza come l'Ufficio, oltre alla registrazione degli eventi naturali di stato civile (nascita e morte) si occupi anche delle materie inerenti i matrimoni/separazioni/divorzi e della cittadinanza, con un incremento esponenziale.
Le annotazioni a margine degli atti completano gli aggiornamenti obbligatori .
Aggiornamento e formazione sono fondamentali per riuscire ad ottemperare con tempestività e competenza agli adempimenti richiesti all'Ufficio.
Elettorale: revisioni e aggiornamenti del corpo elettorale costituiscono la base per l'esercizio del diritto di voto. Come per l'anagrafe, la regolare tenuta dello schedario è importantissima e richiede un lavoro certosino, costante e continuo.
Informatizzazione modelli 3D: si sta vivendo un'importante rivoluzione nello scambio dei dati elettorali fra i Comuni, con il passaggio dal cartaceo al formato elettronico.
Leva: tenuta dei ruoli matricolari cartacea: consiste nell'aggiornamento dei militari in congedo sotto i 45 anni con le variazioni anagrafiche, le morti, nonchè iscrizioni e cancellazioni con lo scambio con gli altri Comuni della documentazione necessaria.
Cadenza trimestrale di comunicazione con il Distretto.
Formazione delle liste di leva: consiste nella formazione e nella regolare tenuta delle classi di giovani che sono comunque sottoposti alla leva, anche se questa è sospesa.
Va ricordato che anche la leva nell'ultimo periodo è stata sottoposta ad un processo di informatizzazione che ha richiesto un adeguamento degli adempimenti in carico all'Ufficio.
Statistica: Invio dei dati richiesti con scadenza periodica all'ISTAT. Trattasi di una attività impegnativa strettamente connessa all'anagrafe e allo stato civile; richiede precisione nel conteggio degli eventi e dei movimenti e costanza nell'aggiornamento.
In continua evoluzione l'informatizzazione anche in questo campo.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

La misurazione della qualità della vita e del benessere richiede la costruzione di un sistema informativo-statistico di qualità, vale a dire tale da garantire la qualità delle fonti dei dati, dei metodi e delle tecniche di trattamento e diffusione dei dati. Rilevante è lo sviluppo delle tecnologie informatiche in funzione del documento amministrativo informatico e del procedimento amministrativo digitale.

Programma 10 - Risorse umane

L'acquisizione di personale dall'esterno, sia con contratti a tempo indeterminato che con contratti flessibili, in un periodo di stringenti vincoli finanziari deve, infatti, focalizzarsi su quelle figure e quegli ambiti organizzativi più strategici per meglio rispondere alle esigenze del territorio.

Programma 11 - Altri servizi generali

I programmi delineati afferiscono alle funzioni amministrative fondamentali "a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo", "l-bis) servizi in materia statistica" e "funzioni di ICT (Information and Communication Technology)", per le quali si sono attivate modalità di esercizio associato.

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

		Previsione anno 2017	Previsione anno 2018	Previsione anno 2019
Progr 01 Polizia locale e amministrativa	**Spesa corrente**	112.850,00	112.850,00	n.d.

	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
TOTALI		112.850,00	112.850,00	0,00

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa
Nel periodo considerato sarà cura del Comando di Polizia Locale compiere le seguenti implementazioni:

a) **funzione di polizia amministrativa locale:** data la natura fondamentale della funzione *de qua è stato sviluppato un percorso* di esercizio associato della medesima con altri enti territoriali presentanti affinità circostanziatamente alle problematiche in tema di sicurezza;

b) rilascio di licenze ed autorizzazioni nelle materie di competenza dell'Ufficio di Polizia Amministrativa;

c) **polizia stradale ex art. 11 D.lgs 285/1992**: aumentare il numero dei servizi di controllo della viabilità e di quelli di controllo veicolare ad opera della singola pattuglia;

d) **polizia edilizia:** dare impulso ai sopralluoghi edilizi congiunti con l'U.T. /S.U.E comunale;

e) **polizia urbana:** aumentare il numero dei pattugliamenti;

f) **funzioni di Pubblica Sicurezza ed Ordine Pubblico:** implementare il sistema di videosorveglianza cittadina introducendo sistemi di lettura targhe dei veicoli in ingresso sul territorio comunale per ragioni di pubblica sicurezza

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

		Previsione anno 2017	Previsione anno 2018	Previsione anno 2019
Progr 01 istruzione prescolastica	**Spesa corrente**	10.500,00	10.500,00	n.d.
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
Progr. 02 altri ordini di istruzione	**Spesa corrente**	186.050,00	185.100,00	n.d.
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
TOTALI		**1.965.550,00**	**195.600,00**	**n.d.**

Programma 01 - Istruzione prescolastica
Il Comune intende rivisitare la convenzione con la scuola materna privata "Sacra famiglia". La scuola accoglie i bambini dai 3 ai sei anni e li prepara alla scuola primaria.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione
Nell'ottica di "dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici" la rete scolastica cittadina sarà gestita nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

		Previsione anno 2017	Previsione anno 2018	Previsione anno 2019
Progr. 02 attività culturali e interventi diversi	**Spesa corrente**	2.500,00	2.500,00	n.d.
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
TOTALI		2.500,00	2.500,00	n.d.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

In questo particolare momento di congiuntura economica non favorevole, più che mai la cultura deve svolgere la propria funzione di collante sociale.

In riferimento a ciò si ritiene indispensabile continuare anche per il futuro con alcune iniziative finalizzate a incentivare, sia in modo diretto che indiretto, il diritto-dovere all'educazione permanente, per ogni età, sesso e condizione sociale.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

		Previsione anno 2017	Previsione anno 2018	Previsione anno 2019

Progr. 01 Sport e tempo libero	**Spesa corrente**	56.611,00	55.964,00	n.d.
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
Progr. 02 Giovani	**Spesa conto capitale**	0,00	0,00	n.d.
TOTALI		56.611,00	55.964,00	n.d.

Programma 01 – Sport e tempo libero

Nell'ambito di questo programma si vuole pubblicare un libro con la casa editrice la mineliana finanziato con contributo regionale.

Promozione dell'attività sportiva

Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi: la palestra ed il campo sportivo devono diventare un punto di riferimento di socialità.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

		Previsione anno 2017	**Previsione anno 2018**	**Previsione anno 2019**
Progr. 01 Urbanistica e	**Spesa corrente**	218.680,00	218.680,00	n.d.

assetto del territorio				
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
Progr. 02 edilizia residenziale pubblica e locale	**Spesa corrente**	4.815,00	4.676,00	n.d.
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
TOTALI		**223.495,00**	**223.356,00**	**n.d.**

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Gli obiettivi operativi che saranno perseguiti sono i seguenti:
A seguito dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) si dovranno approvare uno o più Piani degli Interventi (PI). L'incarico per la redazione è stato affidato all'Arch Paolo Catozzo della Società Professionale di Progettazione "Project s.c.a.r.l.".

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Per quanto riguarda l'edilizia residenziale pubblica si potranno perseguire i seguenti obiettivi strategici:
1) Continuare i rapporti convenzionali con l'ATER di Rovigo sia per quanto riguarda la gestione degli affitti che tutte le problematiche di controllo e gestione dei lavori necessari.
2) Predisporre il bando di assegnazione alloggi per ogni anno.

I programmi sopra indicati afferiscono alla funzione amministrativa fondamentale d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, per la quale è partito l'esercizio associato con il Comune di Occhiobello.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

		Previsione anno 2017	Previsione anno 2018	Previsione anno 2019
Progr. 02 tutela valorizzazione e recupero ambientale	**Spesa corrente**	13.280,00	13.280,00	n.d.
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
Progr. 03 rifiuti	**Spesa corrente**	403.520,00	403.520,00	n.d.
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
Progr 04 servizio idrico integrato	**Spesa corrente**	31.211,00	30.740,00	n.d.
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
TOTALI		**448.011,00**	**447.540,00**	**n.d.**

Progr. 02 tutela valorizzazione e recupero ambientale e programma 03 Rifiuti
- la valorizzazione dei beni e degli spazi pubblici esistenti;

- la tutela, valorizzazione e recupero ambientale perseguendo, in accordo con Ecoambiente, tutti i servizi riferiti alla raccolta differenziata con il sistema “porta a porta” e mantenendo in efficienza l'Ecocentro a servizio del cittadino;

- l'avviamento delle procedure per la redazione e approvazione del Piano Energetico Comunale, l'adempimento delle incombenze del Piano stesso, la partecipazione attiva al "Piano per l'energia sostenibile" (PEC) e soprattutto la collaborazione nella predisposizione degli atti preliminari per la stesura del "Progetto 3L" e dare eventuale avvio alla procedura di reperimento finanziamenti;

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

		Previsione anno 2017	Previsione anno 2018	Previsione anno 2019
Progr 05 viabilità e infrastrutture stradali	**Spesa corrente**	107.174,00	103.151,00	n.d.
	Spesa conto capitale	180.000,00	180.000,00	n.d.
TOTALI		**287.174,00**	**283.151,00**	**0,00**

Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

L'obiettivo del programma è garantire da un lato l'efficienza della rete stradale comunale e delle infrastrutture connesse attraverso l'ordinaria manutenzione e gli interventi di ripristino della pavimentazione stradale e della segnaletica.

Si prevede di realizzare un importante intervento di viabilità che toccherà in particolare via Matteotti. Il progetto sarà finanziato con contributo regionale, oneri di urbanizzazione, perequazione.

Nell'ottica dell'innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse del territorio continuerà la realizzazione delle opere previste per il progetto denominato "**Eridania Distretto**" che coinvolge i comuni di Occhiobello e Stienta, volto alla riqualificazione dell'area commerciale esistente che collega i due comuni. Le risorse complessive stanziate, sia regionali che comunali, saranno impiegate principalmente nel rifacimento e sistemazione dell'arredo urbano, nell'installazione di un sistema di videosorveglianza, nel rifacimento della segnaletica stradale e dell'illuminazione pubblica.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

		Previsione anno 2017	Previsione anno 2018	Previsione anno 2019
Progr. 01 Sistema di protezione civile	**Spesa corrente**	2.050,00	2.050,00	n.d.
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
TOTALI		2.050,00	2.050,00	n.d.

Programma 01 – Sistema di protezione civile

1) Svolgimento delle attività inerenti la protezione civile in maniera coordinata e continuativa con la Provincia. Si intende garantire i rapporti convenzionali con i gruppi di volontariato.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Il principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 118 della Costituzione rappresenterà l'obiettivo dell'azione dell'Amministrazione nell'ambito del welfare.

		Previsione anno 2017	Previsione anno 2018	Previsione anno 2019
Progr 01 infanzia, minori, asilo nido	**Spesa corrente**	136.650,00	136.650,00	n.d.
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
Progr. 02 disabilità	**Spesa corrente**	0,00	0,00	n.d.
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
Progr. 03 anziani	**Spesa corrente**	10.449,00	10.417,00	n.d.
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
Progr. 04 interventi per	**Spesa corrente**	10.000,00	10.000,00	n.d.

soggetti rischio esclusione sociale				
	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	n.d.
Progr 05 famiglie	**Spesa corrente**	149.500,00	149.500,00	n.d.
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
Progr 07 servizi socio sanitari e sociali	**Spesa corrente**	86.200,00	86.200,00	n.d.
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
Progr 09 servizio necroscopico e cimiteriale	**Spesa corrente**	36.257,00	35.600,00	n.d.
	Spesa conto capitale	20.000,00	20.000,00	n.d.
TOTALI		**449.006,00**	**448.317,00**	**n.d.**

All'interno di questa missione si vuole realizzare un proggetto che abbia come obiettivo il ricordo e il portare a conoscenza di tutti l'alluvione di Stienta avvenuta nel 1951. La spesa prevista è di circa 29.000,00.

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Controllo della gestione educativa appalta dell'asilo nido comunale. La gestione è stata appaltata alla cooperativa il Raggio verde. Tutte le spese di gestione e il servizio offerto dalla cooperativa sono a carico del Comune. Il servizio è fondamentale per il sostegno all'infanzia e alla famiglia.

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Le politiche nei confronti dell'anziano fragile saranno indirizzate in primo luogo a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale.

Programma 04 - Interventi per soggetti rischio esclusione sociale

Programma 05 – Interventi per le famiglie

le politiche per la famiglia saranno indirizzata a mantenere al meglio i nuclei famigliari coesi in questo momento di crisi.

Programma 07- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

con le consulte comunali degli anziani e del disagio gestione della rete sociale. Studio di fattibilità per l'associazione di comuni relativamente ai servizi sociali.

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Tale programma è volto al proseguimento del servizio esternalizzato di manutenzione ordinaria cimiteriale ed alla predisposizione della documentazione tecnica per la prosecuzione di tale servizio dopo la scadenza.

Si intende, inoltre, verificare le concessioni in atto presso i vari cimiteri, avviare le procedure per i rinnovi e/o rinunce cercando di raggiungere gli introiti previsti.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

		Previsione anno 2017	Previsione anno 2018	Previsione anno 2019
Progr. 03 Ricerca e innovazione	**Spesa corrente**	4.540,00	4.540,00	n.d.
	Spesa conto capitale	0,00	0,00	n.d.
TOTALI		4.540,00	4.540,00	n.d.

Il Comune per assicurare l'attuazione di progetti strumentali di interesse collettivo la cui ricaduta positiva sia direttamente sentita sul nostro territorio si rivolge al Consorzio CONSVIPO al quale verranno erogati nei prossimi due anni euro 4.540,00 al fine di continuare ad attivare e ricercare mezzi per lo sviluppo del territorio.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
Investimenti e realizzazione di opere pubbliche
Il Comune al fine di programmazione la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.
Nell'elenco per trasparenza vengono riportati anche gli interventi relativi a lavori di importo inferiore ai 100.000 euro.
Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, si riportano di seguito, per il triennio, i prospetti recanti tutte le spese indicate nel titolo II (spese di investimento) e le relative modalità di finanziamento.

In sede di predisposizione del Bilancio 2017/2018/2019 si valuteranno gli interventi definitivi anche alla luce dei fondi che saranno resi disponibili.
Gli investimenti relativi all'anno 2019 verranno azzerati perché ogni previsione risulta al momento troppo azzardata. In una prospettiva ottimistica si spera in una continuità con il 2018.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Stienta

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	n.d.	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	150.000,00	n.d.	150.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	n.d.	0,00
sferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 DLgs 163/2	0,00	0,00	n.d.	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	n.d.	0,00
altro	150.000,00	0,00	n.d.	150.000,00
Totali	150.000,00	150.000,00	n.d.	300.000,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Stienta

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

PROG.	DESCRIZIONE INTERVENTO	PR	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALI PRIVATI
			ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	TOTALE	S/N	
1	RIFACIMENTO ASFALTI E MANUT. MARCIAPIEDI	3	150.000,00	0,00	N.D.	150.000,00	N	0,00
2	RIFACIMENTO ASFALTI E MANUT. MARCIAPIEDI	3	0,00	150.000,00	N.D.	150.000,00	N	0,00
		TOTALE	150.000,00	150.000,00	N.D.	300.000,00		0,00

PR= priorità: vedi art 128, c. 3, D.lgs. n. 163/2006 e smi, secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima, 3= minima)